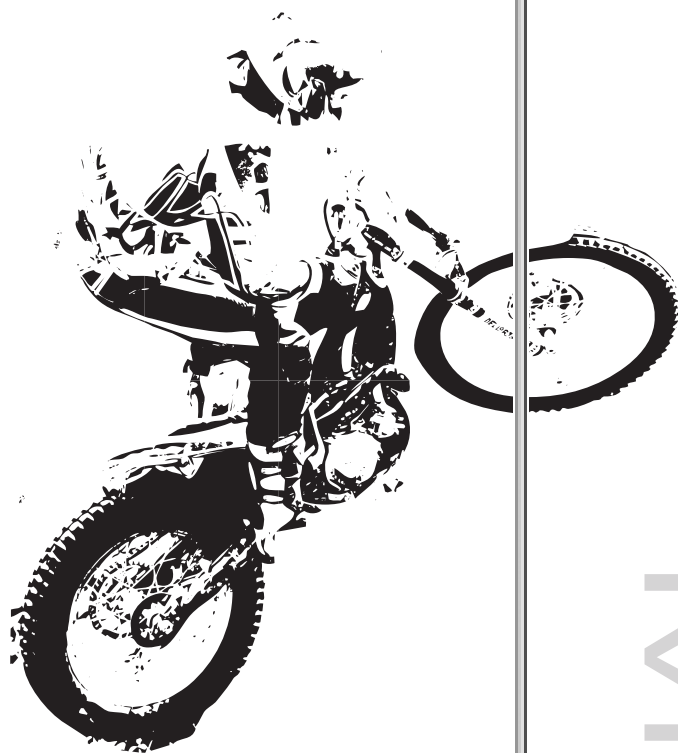


FMI *duemiladodici*

TRIAL



TRIAL

ACRONIMI - DEFINIZIONI

ASS	ASSISTENTE: è un tesserato FMI in possesso della prevista licenza, al quale un pilota delega la possibilità di aiutarlo sul PDG.
CDG	COMMISSARIO DI GARA: Membro del Gruppo Commissari FMI delegato a sovrintendere la verifica delle licenze, le verifiche tecniche e il rispetto dei regolamenti.
CDR	COPPA DELLE REGIONI: Gara nazionale per Squadre Regionali.
CDS	CODICE DELLA STRADA
CG	CARTELLINO GIALLO. Il Cartellino Giallo costituisce la segnalazione di una infrazione da parte del Pilota o del suo Assistente in una manifestazione.
CIM	CAMPIONATO ITALIANO MARATHON
CITI	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR
CITO	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
CIT0J	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL JUNIORES
CIHT	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI TRIAL
CNT	COORDINATORE NAZIONALE TRIAL
CO.NA.T	COMITATO NAZIONALE TRIAL
CTCS	CAMPIONATO TRIAL CENTRO SUD
CRG	COPPA REGIONALE GIOVANI
CS	CARTELLINO SEGNAPUNTI
CSN	COMMISSIONE SPORTIVA NAZIONALE
DdG	DIRETTORE DI GARA: è l'UDG sotto la cui responsabilità si svolge tutta la manifestazione.
FIA	FIASCO: non riuscita, massimo delle penalità accumulate in una ZC.
GSTP	Gestione Sicurezza Tempo Percorso
ME	Moto Epoca
OP	OPERAZIONI PRELIMINARI: Operazione di verifica dei documenti dei piloti e delle caratteristiche tecniche delle loro moto.
OST	OSTRUZIONE: Intervento da parte di un pilota o uno spettatore, o altri, che danneggia il pilota nel corso della sua prestazione in una ZC
PDG	PERCORSO DI GARA. è l'insieme costituito dal percorso di Trasferimento e dalle ZC
PDT	PERCORSO DI TRASFERIMENTO. è l'anello che congiunge partenza ed arrivo sul quale sono inserite le ZC.
PETT	PETTORALE: indumento che viene indossato dal Pilota, dagli Assistenti o da altri autorizzati, che identifica loro stessi e la loro funzione nella manifestazione.
PO	PORTA: passaggio obbligato inserito nelle ZC.
RADI	RACE DIRECTOR
RGDI	RESPONSABILE GESTIONE DATI INFORMATIZZATI
RUZT	RESPONSABILE UFFICIALI DI ZONA: è l'UDG che gestisce operativamente il servizio UZT nel corso delle manifestazioni.
RP	REGOLAMENTO PARTICOLARE: Il documento approvato dalla FMI che indica gli elementi salienti di una manifestazione e chi sono gli UDG responsabili.
SGI	SOCIETA' GESTIONE IMMAGINE : è la società che su mandato della FMI cura l'immagine e la promozione di alcune manifestazioni.
TDM	TITOLI DI MERITO. Costituiscono un criterio di inserimento dei piloti nelle categorie.
TDR	TROFEO delle REGIONI

TEI	TEMPO IDEALE: il tempo massimo entro il quale ciascun pilota deve terminare la gara per non avere penalizzazioni.
TI	TARGA IDENTIFICATIVA: strumento per identificare la moto e/o il pilota. Viene applicato nella parte superiore della forcella.
TM	TEAM MANAGER: Affiliato FMI che cura gli interessi di un Team.
TRI	TRIAL INDOOR: è una manifestazione che si svolge su un'area delimitata e chiusa al pubblico, dove vengono realizzate delle ZC con ostacoli artificiali.
TRME	TROFEO REGIONI MOTO EPOCA
UDG	UFFICIALE DI GARA: sono tutte le persone iscritte nell'apposito elenco che hanno delle funzioni specifiche nel contesto della manifestazione.
UDGN	UFFICIALE DI GARA NOMINATO: è l'UDG nominato dalla FMI con la funzione di coordinatore di tutti i responsabili della manifestazione.
UZT	UFFICIALI ZONA TRIAL: Sono degli Ufficiali di Gara che effettuano il servizio relativo alla proposta di assegnazione punteggi nella ZC di loro competenza.
UZTR	UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILI: sono gli UZT responsabili della ZC a loro assegnata.
UZTA	UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI. Sono gli UZT che sono stati abilitati a questo servizio dalla FMI e risultano inseriti nel relativo elenco.
UZTAN	UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI NOMINATI: Sono dei UZTA che vengono nominati dalla FMI per prestare il loro servizio in alcune manifestazioni.
UZTANR	UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI NOMINATI RESPONSABILI: Sono dei UZTAN che vengono nominati dalla FMI per prestare il loro servizio come UZTR in alcune manifestazioni.
VER	VERIFICATORE: è un UDG nominato dalla FMI che verifica il PDG e le ZC di una manifestazione.
ZC	ZONA CONTROLLATA: è la parte di percorso nella quale i concorrenti sono oggetto di assegnazione di penalità.
ZCV	ZONA CONTROLLATA di VELOCITA'
ZDA	ZONA DI ALLENAMENTO: Area destinata agli allenamenti dei piloti prima della gara.
ZDO	ZONA DI OSSERVAZIONE: è l'area delimitata che sta tra l'esterno della ZC e le delimitazioni per il pubblico dove possono sostare le persone autorizzate.
ZDR	ZONA DI RISCALDAMENTO: area di dimensioni limitate posta immediatamente vicino alla partenza per il riscaldamento atletico dei piloti.
ZN	ZONA NEUTRA: è il corridoio che precede la ZC ed è parte integrante della stessa.
ZS	ZONA di SICUREZZA: è il corridoio posto alla fine della ZC.

PARTE PRIMA

Norme Generali

Art. 1 - DEFINIZIONE

- 1.1 - Il Trial è una manifestazione che si svolge su qualsiasi tipo di terreno all'aperto e/o all'interno di aree, in cui la resistenza, l'abilità e la regolarità dei conduttori costituiscono la base principale per discernere dei risultati.
- 1.2 - Nel percorso di gara, sono incluse delle "Zone Controllate" (ZC), in cui l'abilità del conduttore a percorrerle viene osservata ed eventualmente penalizzata da parte di personale. (Ufficiali Zona Trial- UZT).
- 1.3 - Tutto il percorso o parte di esso, deve essere compiuto in un tempo limite stabilito: il Tempo Ideale (TEI).

Art. 2 - LICENZE

- 2.1 - Tutte le Licenze TRIAL saranno rilasciate considerando gli anni compiuti, il livello tecnico dei richiedenti e i risultati già conseguiti.
- 2.2 - I passaggi di categoria avverranno per fascia di età (anni compiuti), per merito o in base a domanda dei richiedenti.
- 2.3 - L'attribuzione delle categorie è di competenza:
- a - CSN- Comitato Trial: per le categorie TR1 - TR2 - TR3 - TR3 125 - TR3 O.
- b - CO.RE. di appartenenza: per le categorie TR4 - TR4 O - TR4 50 - TR5 - TR5 O- TR6 (salvo parere diverso della CSN).

Art. 3 - CATEGORIE - CLASSI - ZC - FASCE DI ETÀ

3.1 - JUNIORES

a) Licenze:

I conduttori devono essere in possesso delle seguenti licenze:

- CITOJ : - da 8 anni a 13 anni licenza Juniores Trial
- da 14 anni licenza Under 21
- ATTIVITA' TERRITORIALE E/O NAZIONALE NON TITOLATA:
- da 8 anni a 13 anni licenza Juniores Trial
- da 14 anni licenza Under 21/tesserata sport

b) Categorie

Categorie	cilindrata	percorso	età
Juniores A	fino a 125	verde	da 12 a 15
Juniores B	fino a 125	giallo	da 12 a 15
Juniores C1	fino a 125	bianco	da 9 a 14
Juniores C2	fino a 80	bianco	da 9 a 14
Juniores D1	fino a 80	nero	da 8 a 14
Juniores D2	frizione autom.	nero	da 8 a 11
Juniores E*	frizione autom.	OPEN°	da 8 a 11
Juniores F	moto elettriche	OPEN°	da 8 a 11

*Juniores E solo prima licenza

I conduttori di 14 anni compiuti parteciperanno alla categoria Juniores con la licenza Under 21. Al raggiungimento dei requisiti anagrafici ed in osservanza di quanto previsto dalla norme sportive, potranno partecipare alla categoria TR3/125 o ad altre categorie con parere favorevole della CTS.

° Il percorso OPEN prevede come limiti imposti quelli derivanti dal nastro di delimitazione della ZC. Il passaggio in qualunque porta segnalata con colori di altre categorie verrà considerato fiasco.

3.2 - CATEGORIE SPORT/UNDER/OVER/ELITE

	CILINDRATA	PERCORSO	ETÀ	LICENZA
TR1	124/500	ROSSO	da 16 a 40	ELITE
TR2	49/500	BLU	da 14 a 50	FUORISTRADA U/O
TR3	150/500	VERDE	da 16 a 29	FUORISTRADA U/O
TR3 125	49/125	VERDE	da 14 a 29	FUORISTRADA U/O
TR3 OVER 30	124/500	VERDE	da 30 a 70	FUORISTRADA U/O
TR4	49/500	GIALLO	da 14 a 39	FUORISTRADA U/O
TR4 50	fino a 50	VERDE	da 14 a 16	FUORISTRADA U/O
TR4 OVER	40 124/500	GIALLO	da 40 a 70	FUORISTRADA U/O
TR5	49/500	BIANCO	da 14 a 39	FUORISTRADA U/O
TR5 OVER 40	124/500	BIANCO	da 40 a 70	FUORISTRADA U/O
TR6	49/500	NERO	da 14 a 70	FUORISTRADA U/O
FEMMINILE	49/500	GIALLO	da 14 a 70	FUORISTRADA U/O
ME	49/500	BIANCO	da 18 a 70	FUORISTRADA U/O/ Tessera Sport
SPORT	49/500	Percorso più facile previsto nella gara. età da 14 a 70 anni - Tessera Sport (no classifiche di campionato)		
SPORT-M	49/500	Percorso più facile previsto nella gara. età da 18 a 70 anni - Tessera Member (nessuna classifica)		

- 3.4 - Per l'appartenenza a qualsiasi categoria fa fede l'età anagrafica (anno compiuto).
- 3.5 - L'inserimento iniziale nelle suddette categorie è indicativo, i conduttori hanno la facoltà di richiedere di essere inseriti in una categoria diversa previa richiesta e approvazione della CSN - Comitato Trial.
- 3.6 - La categoria prescelta/assegnata dovrà essere la stessa per tutto l'anno in corso e in tutte le manifestazioni sia Internazionali, Nazionali e Territoriali. Acquisendone i meriti i conduttori potranno fare richiesta alla CTS di cambio di categoria anche senza attendere l'anno successivo.
- 3.7 - I conduttori alla guida di moto a propulsione elettrica potranno partecipare in qualsiasi categoria.
- 3.8 - La partecipazione alla categoria ME Moto Epoca è riservata ai piloti che partecipano con motocicli iscritti al Registro Storico FMI.
- 3.9 - Il Conduttore è responsabile del possesso d'idonea patente di guida e che il motociclo che conduce sia conforme a tutte le disposizioni del Codice della Strada, nonché coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge. Il Conduttore è responsabile e si obbliga, altresì, ad osservare le norme del Codice della Strada.

Art. 4 - TITOLI DI MERITO NAZIONALI

4.1 - TR1

- a) conduttori TR 1 nel 2011
- b) conduttore classificato primo nel CITO categoria TR 2 nel 2011.

4.2 - TR2

- a) conduttori TR 2 nel 2011
- b) conduttore classificato primo nel CITO categoria TR 3 nel 2011

4.3 - TR3/TR3 125

- a) conduttori TR3 nel 2011
- b) conduttore primo classificato nel CITO categoria TR4 nel 2011
- c) conduttori primi 3 classificati Juniores A (se rientrano nella fascia di età)

4.4 - TR3 O 30

- a) conduttori TR3 O nel 2011
- b) conduttori TR3 con 30 anni compiuti

4.5 - TR4/TR4 O

- a) Tutti i conduttori TR4 /TR4 O/TR4 50 nel 2011.
- c) Tutti i conduttori che verranno inseriti nell'apposita graduatoria dai CO.RE.

4.6 - TR5/TR5 O

- a) Tutti i conduttori TR5 e TR5 O nel 2011.
- c) Tutti i conduttori che verranno inseriti nell'apposita graduatoria dai CO.RE.

4.7 - TR6

- a) Tutti i conduttori TR6 nel 2011.
- b) Tutti i conduttori che verranno inseriti nell'apposita graduatoria dai CO.RE.

4.8 - Tutte le vittorie di campionato Nazionale e/o regionale comporteranno la relativa promozione di categoria.

4.9 - Le categorie Over 30 e 40 sono escluse dai titoli di merito e conseguenti promozioni, ma subiscono le relative penalizzazioni nel caso di permanenza nella categoria.

4.10 - I passaggi di categoria per merito, in base alle classifiche dell'anno precedente, non costituiranno un obbligo per i conduttori oggetto della promozione. I conduttori che non accetteranno la promozione per titoli di merito o/e siano oggetto a qualsiasi titolo di retrocessione, potranno restare/accedere alla categoria richiesta o in un'altra con pari livello di difficoltà, ma subiranno una penalizzazione in campionato oggetto della promozione/richiesta di inserimento, pari al punteggio attribuibile alla prima posizione di una gara.

Art. 5 - PERCORSO

5.1 - Il percorso dovrà essere ad unico senso di marcia. Se, in circostanze eccezionali fosse necessario avere un doppio senso di marcia, dovranno essere adottate delle idonee misure di sicurezza.

5.2 - Per figurare nella classifica finale, la moto del conduttore deve avere effettuato la totalità del percorso con i propri mezzi o con quelli del conduttore.

5.3 - Il percorso dovrà essere completamente segnalato prima dell'inizio delle OP e comunque prima della Verifica delle ZC ove sia prevista.

Art. 6 - DISTANZA

6.1 - La lunghezza totale del percorso sarà massimo Km. 100.

6.2 - Il percorso potrà essere affrontato per un massimo di tre giri.

Art. 7 - SEGNALAZIONI

- 7.1 - Il percorso sarà segnalato con frecce direzionali con dimensioni minime 250x100 mm (tavola 1) recanti il logo FMI.
- 7.2 - Lo spazio con "3" indica il numero della ZC alla quale si dirigono i conduttori.
- 7.3 - Tutte le frecce devono essere di materiale impermeabile.
- 7.4 - È obbligatorio esporre nella sede delle OP una cartina del percorso con una completa campionatura del sistema di segnalazione.
- 7.5 - Per ragioni di sicurezza le indicazioni del percorso per gli spettatori dovranno essere diverse da quello dei conduttori.
- 7.6 - Il percorso dovrà essere segnalato prima dell'inizio delle O.P.
- 7.7 - Un conduttore che abbandoni il percorso lo dovrà riprendere dal punto dove l'ha abbandonato, pena l'esclusione.



Tavola 1

Art. 8 - ZONA CONTROLLATA (ZC) (vedi Tavola 4)

- 8.1 - Il numero delle zone sarà indicato nel R.P.
- 8.2 - La lunghezza massima della zona controllata: 60 metri.
- 8.3 - Ogni ZC sarà chiaramente numerata in ordine progressivo.
- 8.4 - Ogni ZC avrà due porte ben visibili che indicheranno "IN" (Inizio della zona) e "FIN" (Fine della zona). Ciascuna porta sarà costituita da N. 2 cartelli indicatori (uno a destra ed uno a sinistra).
- 8.5 - Una motocicletta si considera entrata nella ZC quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "IN" e si considererà uscita dalla ZC quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "FIN".
- 8.6 - La ruota anteriore sarà la prima a dover entrare ed uscire dalla ZC.
- 8.7 - Un conduttore che ha fatto fiasco deve abbandonare la ZC alla scadenza del tempo concesso e comunque nel momento e per la strada indicata dal UZT.
- 8.8 - Se in una ZC si crea una coda con più di N. 10 moto o nei casi ove lo ritenga opportuno, il UZT ha la facoltà di ritirare i cartellini segnapunti, di ordinarli in base all'ordine di arrivo nella ZC e di regolare di conseguenza l'accesso alla ZC da parte dei conduttori. La moto potrà essere sostenuta e/o fatta avanzare nella coda solo dal pilota.
- 8.9 - Quando una ZC viene giudicata dal DDG impraticabile per causa di forza maggiore, la zona potrà essere eliminata e nessuna penalità relativa a quella zona sarà assegnata.
- 8.10 - Se una ZC non viene superata da alcun conduttore al 1° giro, la stessa potrà essere eliminata o modificata su decisione del D.d.G. e le penalità dei conduttori incluse nel totale delle penalizzazioni. Nel caso di ZC con porte per più categorie, verrà eliminata o modificata solo per la categoria o classe interessata.

- 8.11 - Durante la gara è permesso visionare le ZC a piedi solo da parte dei conduttori.
- 8.12 - Le ZC costruite artificialmente sono autorizzate (max 20% sul totale della gara) purché vengano realizzate con materiali naturali: pietre, tronchi.
- 8.13 - Le strade di accesso alle ZC per il pubblico dovranno quanto più possibile, essere diverse da quelle dei conduttori.
- 8.14 - Nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, dal percorso di gara venga eliminato un totale pari ad oltre il 40% (arrotondato in difetto) delle ZC previste, la gara non potrà essere omologata.

Art. 9 - ZONA NEUTRA – ZONA SICUREZZA

9.1 – ZONA NEUTRA

- a - Prima della porta IN dovrà essere prevista una Zona Neutra (ZN) con una lunghezza di minimo metri 4 per permettere ad almeno 2 conduttori di stare in fila e prepararsi ad entrare nella ZC;
- b - Nell'area antistante la ZN stessa, per gestire eventuali code, potrà essere presente un corridoio delimitato (dove potrà passare una moto alla volta) dove solo in conduttore è autorizzato a toccare/far avanzare la moto.

9.2 - ZONA SICUREZZA

A - dopo la porta FIN dovrà essere prevista una Zona di Sicurezza (ZS) con una lunghezza di almeno metri 3, al fine di delimitare lo spazio destinato al pubblico.

- 9.3 - La ZN è a tutti gli effetti area di competenza del UZT ma non è soggetta alle penalizzazioni inerenti alla ZC.

Art.10 - ZONA DI OSSERVAZIONE

- 10.1 - All'esterno dell'area delimitata della ZC ove passano i conduttori, dovrà essere previsto uno spazio "Zona di Osservazione (ZDO) delimitato da un nastro (di tipo differente da quello utilizzato per delimitare la ZC) che costituirà una barriera di separazione tra il pubblico e la ZC. Soltanto gli UDG, gli ASS, i fotografi accreditati e quanti dispongano del previsto pettorale potranno accedere a questo spazio.
- 10.2 - La dimensione della ZDO dovrà permettere il passaggio e la permanenza degli autorizzati.

Art. 11 - DELIMITAZIONI DELLA ZONA CONTROLLATA

- 11.1 - Le delimitazioni devono essere fatte tramite nastri impermeabili, ben visibili, fissati a ostacoli naturali o a pali ben infissi nel suolo.
- 11.2 - Il nastro di delimitazione, non può essere avvolto al supporto delle frecce di segnalazione delle porte.
- 11.3 - I pali dovranno essere solidamente fissati nel suolo ed avere una altezza massima di cm.50 ed essere collocati in maniera tale che i nastri rimangano sempre ben tesi e con un'altezza dal suolo che va da un minimo di cm 30 ad un massimo di cm 50.
- 11.4 - La distanza tra i nastri (larghezza della ZC) deve essere minimo di cm 250.
- 11.5 - La larghezza della ZC potrà essere ridotta tramite passaggi obbligati collocando "porte" come nell'esempio. (tavola 2).
- 11.6 - Il nastro di delimitazione o la porta si rompono o cadono dovranno essere ripristinate prima del passaggio del pilota successivo.

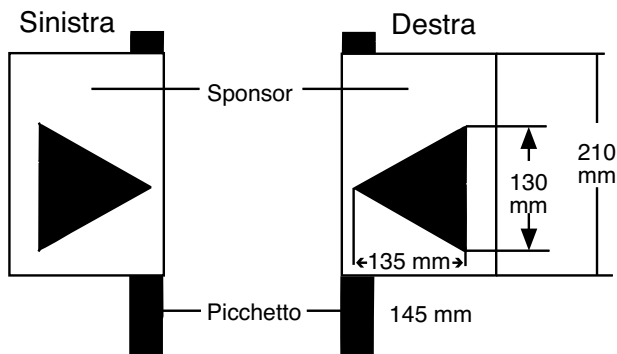


Tavola 2

Art. 12 - PORTA

- 12.1 - La larghezza minima di una porta deve essere di cm 150.
- 12.2 - Le porte saranno contraddistinte da segnalazioni (freccie) di colore riferito alle categorie.
- 12.3 - Le freccie di segnalazione dovranno essere ben fissate su dei supporti aventi le seguenti caratteristiche:
- a) supporti metallici costituiti da un manufatto realizzato in filo metallico rigido diametro 4/6 mm. (come da tavola 3)
 - b) paletti in legno/materiale idoneo cm 5/6 di lato, smussati all'estremità superiore, con frecce applicate tramite n. 2 viti/ fascette.
- 12.3 - I colori utilizzati per le porte saranno, in ordine decrescente di livello di difficoltà: Rosso - Blu - Verde - Giallo - Bianco - Nero.
- 12.4 - I conduttori devono attraversare tutte le porte previste per la propria categoria (colore).
- 12.5 - In ogni gara saranno previste al massimo n. 5 colori di porte.

Art. 13 - OSTRUZIONE

- 13.1 - È considerata OST, quando un conduttore, nel percorrere la ZC, viene ostacolato da altri conduttori.
- 13.2 - Se il conduttore reclama l'OST, il UZT, in base ad una sua valutazione sul fatto, può far ripetere la ZC.
- 13.3 - La decisione del UDZ di zona sulla possibilità di ripetere la zona NON è appellabile.
- 13.4 - Se il UZT concede di ripetere la ZC, il conduttore ripartirà dall'inizio della ZC, ed i punti presi fino al punto prima dell'ostruzione del primo tentativo, saranno mantenuti, sommandoli ad altri eventuali punti acquisiti dopo dove è avvenuta l'OST.
- 13.5 - Il UZT ha la possibilità di far ripetere le ZC nei casi in cui l'azione del concorrente è stata danneggiata o interrotta da motivi non riconducibili a lui stesso e/o al suo ASS.

Art. 14 - TEMPO E CONTROLLI

- 14.1 - Il tempo di partenza ed arrivo dovranno essere rilevati al minuto primo.
- 14.2 - L'orario di partenza del primo conduttore dovrà essere riportato sul RP.

14.3 - Tempo per conduttore:

- a) Il tempo massimo di durata della gara, dall'orario di partenza del primo conduttore, all'orario di arrivo dell'ultimo conduttore, non dovrà essere superiore alle ore 12.00 (720 minuti)
- b) Al tempo ideale (TEI) concesso ad ogni conduttore sono ammessi al massimo 20 minuti di ritardo totale penalizzati.
- c) La velocità media considerata per il calcolo del tempo di gara a disposizione per ogni conduttore non dovrà superare i 20 km/h.
- d) Il TEI per ogni conduttore sarà indicato nel RP.
- e) Se un conduttore parte in ritardo sul suo tempo stabilito, il suo TEI di arrivo non sarà modificato.
- f) Nel caso che una o più ZC siano eliminate durante lo svolgimento della gara, il TEI non sarà modificato.
- g) Il DDG o la Giuria possono aumentare il TEI totale e/o quello attribuito al primo giro, ma dovranno farlo prima della partenza del primo concorrente e darne comunicazione.

14.4 - Controllo Orario Partenza/arrivo

- a) Il Controllo orario di partenza sarà situato nell'area partenza.
- b) Il controllo orario di arrivo sarà situato in prossimità della fine dell'ultima ZC o sulla pedana di arrivo, se il percorso ricorrente dall'ultima ZC e la pedana stessa, non presenta condizioni di potenziale pericolo, a discrezione e decisione del DDG.
- c) Ad ogni conduttore potrà essere concesso un tempo massimo aggiuntivo (non sommabile con il TEI) stabilito dal DDG, per percorrere la distanza tra il controllo orario di arrivo e il punto effettivo di arrivo e di consegna del cartellino segnapunti.

14.5 - Tempo di zona

- a) Per completare una ZC viene concesso un tempo massimo di minuti 1 e secondi 30.
- b) Il tempo parte quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta IN e termina quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta FIN.
- c) Il tempo sarà controllato da un UZT.
- d) Se il conduttore non termina la ZC nel tempo previsto, l'UZT farà un fischio lungo per segnalare che il tempo è scaduto.
- e) La decisione del UZT responsabile del tempo, è inappellabile.

14.6 - Gestione Sicurezza Tempo Percorso (GSTP)

Nel caso in cui il DdG ne ravvisi la necessità, per problematiche di sicurezza, (avvisando i conduttori prima della partenza tramite Comunicato del DdG) potrà gestire il tempo di percorrenza attribuibile ai conduttori per effettuare il tragitto neutralizzato ricorrente tra due ZC in questo modo:

- a) rilevazione del tempo dall'uscita della ZC precedente il tragitto neutralizzato. Il tempo verrà segnato sul cartellino.
- b) ai conduttori viene dato un tempo neutralizzato deciso dal DdG (es. minuti 15) entro il quale dovranno raggiungere il punto di controllo finale del tragitto neutralizzato, attendendo lo scadere del tempo attribuito nella zona antistante il controllo e restando sulla propria moto.
- c) Il tempo attribuito dal DdG per il tragitto neutralizzato non verrà conteggiato nel tempo ideale di gara (TEI).

Art. 15 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

- 15.1 - A partire da 48 ore prima dell'inizio della manifestazione gli allenamenti ed i sopralluoghi sul percorso e sulle ZC sono vietati per tutti, ad eccezione di quelli autorizzati dal DdG per motivi di servizio e/o norme dell'Annesso 6 Trial.
- 15.2 - Gli Organizzatori devono prevedere una zona di allenamento/riscaldamento segnalata e delimitata. La stessa sarà utilizzabile esclusivamente dai conduttori che abbiano già effettuato e superato le O.P e/o risultino regolarmente iscritti alla manifestazione.
- 15.3 - Gli Organizzatori metteranno a disposizione dei conduttori un road book indicante il percorso di gara, la distanza delle ZC e il tempo di percorrenza tra le stesse.

Art. 16 - ISCRIZIONI

- 16.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatti sugli appositi moduli F.M.I. al Moto Club organizzatore/eventuale Servizio Gestione Segreteria se previsto, 15 giorni prima della manifestazione; saranno ritenute accettate solo le iscrizioni accompagnate dalla rispettiva tassa.
- 16.2 - Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo non saranno accettate.
- 16.3 - L'assistente, quando previsto, paga la tassa d'iscrizione anticipatamente assieme al conduttore o direttamente durante le O.P.
- 16.4 - Tasse di iscrizione: vedi norme di ciascun campionato/trofeo.
- 16.5 - Tutti i piloti che risultano iscritti a un Campionato o ad una singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail/tramite recapiti forniti dalla organizzazione) la Segreteria del Campionato ove sia operante e per conoscenza il club organizzatore, entro l'orario di chiusura delle OP.

Art. 17 - PETTORALI E PASS

- 17.1 - Tutti i conduttori e gli altri soggetti previsti dalle specifiche norme, sono tenuti ad indossare un pettorale o/e una o più targhe identificative; nel caso la gara non preveda l'utilizzo del pettorale il conduttore dovrà altresì collocare nella parte bassa centrale e posteriore del casco un adesivo con il suo numero di gara. I materiali saranno forniti dalla organizzazione.
- 17.2 - Il conduttore dovrà assicurarsi che il pettorale e/o le sue targhe identificative e quanto su di essi riportato sia sempre e totalmente ben visibile, sia sul PDT che nelle ZC.
- 17.3 - La sostituzione del pettorale/targhe identificative, con altri di differente tipologia o numero, durante la gara comporta l'esclusione.
- 17.4 - Tutti i pettorali resteranno in possesso dei conduttore/assistenti/altri solo per la durata di ciascuna gara.
- 17.5 - I pettorali e le targhe identificative dovranno essere conformi al Regolamento Tecnico e sugli stessi non potranno essere aggiunte pubblicità/loghi/scritte o coperte quelle esistenti.
- 17.6 - Colori dei pettorali conduttori

Conduttori:

Internazionali - TR1	fondo bianco	numeri rossi
TR2	fondo bianco	numeri blu
TR3	fondo bianco	numeri verdi
TR3-125	fondo bianco	numeri verdi
TR3 Over 30	fondo bianco	numeri verdi

Femminile	fondo bianco	numeri gialli
TR4	fondo bianco	numeri gialli
TR4 Over 40	fondo bianco	numeri gialli
TR4 50	fondo bianco	numeri gialli
TR5	fondo nero	numeri bianchi
TR5 Over 40	fondo nero	numeri bianchi
TR6	fondo bianco	numeri neri

*Nel caso in cui gli organizzatori non disponessero di pettorali con i colori corrispondenti, dovranno utilizzare pettorali con fondo bianco e numeri neri, fornendo al conduttore altri mezzi per identificare il percorso che dovrà affrontare in base alla propria categoria (es. bollo adesivo colorato da applicare sul portafaro).

17.7 - Colori dei pettorali

Assistenti:	fondo blu	numeri bianchi
Media	fondo nero	numeri bianchi
Club	fondo giallo	numeri bianchi
Team	fondo giallo	numeri bianchi
Industrie	fondo verde	numeri bianchi
UZT	fondo arancione	numeri bianchi
UZTR	fondo rosso	numeri bianchi

17.8 - Tutti i pettorali inerenti alla circolazione sul percorso dovranno essere regolarizzati e ritirati prima del termine delle O.P.

17.9 – Pettorali – accessi

Accessi consentiti relativamente ai pettorali indossati:

- a) Pettorali Concorrenti: percorso di gara, Zona di Osservazione, ZC
- b) Pettorali Assistenti: percorso di gara, Zona di Osservazione, ZC solo quando il relativo pilota la sta effettuando.
- c) Pettorali Team, Industrie, Media, Club: percorso di gara e Zona di Osservazione.
- d) Pettorali/pass Ospiti: percorso di gara.

Art. 18 - ASSISTENTE

- 18.1 - Sul Regolamento Particolare/di Campionato sarà dichiarato se gli Assistenti sono ammessi.
- 18.2 - L'ASS dovrà avere almeno 18 anni compiuti ed essere in possesso della Licenza ASS o di una licenza Elite/Under/Over Fuoristrada/Tessera Sport.
- 18.3 - L'ASS si dovrà presentare alle OP, con la licenza e documento d'identità e pagare la relativa tassa d'iscrizione. Inoltre il conduttore ed il suo ASS dovranno firmare una dichiarazione nella quale il conduttore si assume la responsabilità per il comportamento del proprio ASS.
- 18.4 - L'ASS potrà entrare nelle delimitazioni di una ZC, solo se autorizzato dal UZT, per ragioni di sicurezza e solo quando transita il suo conduttore. Dovrà stazionare in una posizione autorizzata dal UZTR e non potrà seguire il concorrente.
- 18.5 - La licenza dell'ASS verrà trattenuta dagli organizzatori fino alla riconsegna del pettorale.

- 18.6 - a - Ogni ASS potrà iscriversi ed assistere un solo conduttore.
b - Ciascun concorrente potrà iscriversi solo come conduttore o come ASS.
- 18.7 - Nel caso in cui, durante la gara, un ASS non sia più in grado di proseguire e ufficialmente si ritiri, il suo conduttore potrà chiedere che venga sostituito da un altro ASS avente i requisiti richiesti, dandone comunicazione al CDG che dovrà autorizzare la sostituzione. Non dovrà essere versata una nuova tassa di iscrizione.
- 18.8 - L'ASS iscritto, avrà un pettorale con lo stesso numero del conduttore. Dovrà altresì collocare nella parte bassa centrale e posteriore del casco un adesivo con lo stesso numero del pettorale del conduttore.
- 18.9 - Il pettorale ed il numero sul casco dovranno essere ben visibili per tutta la gara.
- 18.10- La motocicletta dell'ASS sotto la sua responsabilità dovrà essere conforme al CdS.
- 18.11- Norme per l'Assistente:
- L'Assistente deve osservare le seguenti norme di comportamento:
- Rispettare il Codice della Strada.
 - Può fornire assistenza al suo conduttore per riparare il motociclo o sostituire le parti non punzonate in ogni parte del percorso, escluso all'interno di una ZC e della ZN.
 - Deve seguire il suo conduttore su tutto il percorso di gara in rispetto delle norme FMI e di quelle impartite dagli organizzatori.
 - Può tenere la moto del suo conduttore su tutto il percorso, ad eccezione che nella ZC, nella ZN e nel corridoio antistante la stessa nel caso ci sia coda.
 - Non può utilizzare la ZDO, se il suo conduttore è già transitato nella ZC.
 - Non può circolare, spingere, spostare e/o rimuovere la moto del conduttore lungo il percorso o nelle ZC.
 - Non può tenere il cartellino segnapunti del proprio conduttore.
 - Non può modificare il percorso della ZC.
 - Non può discutere con il UZT o contestare il suo operato.
 - Non è autorizzato a sostituire il suo conduttore alla premiazione.
 - Non può cedere o togliersi il pettorale.

Art. 19 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza, avverrà come previsto dal RP e dall'**Annesso 6**.

ART. 20 - PARCO CHIUSO

- 20.1 - Il PC è obbligatorio in tutte le gare nazionali titolate e facoltativo in tutte le altre.
- 20.2 - Il PC, se previsto dal RP/Annesso 6, dovrà essere ben delimitato e cintato in modo da impedire l'ingresso a tutte le persone non autorizzate.
- 20.3 - L'ingresso e l'uscita dal PC devono essere chiaramente indicate. La zona di partenza ed arrivo devono essere quanto più vicine possibile al PC.
- 20.4 - L'accesso al PC è severamente vietato a tutti, ad eccezione del DDG, dei CDG e degli UDG addetti e dai conduttori nel momento in cui si recano per depositare o ritirare il proprio motociclo.
- 20.5 - Nel PC è vietato:
- toccare il motociclo di altri conduttori;
 - effettuare riparazioni o altri lavori sul proprio motociclo;
 - accendere il motore;
 - toccare il proprio motociclo salvo per depositarlo o ritirarlo dal parco chiuso;

- e) fumare.
 - f) fare rifornimento.
 - g) coprire o/e mettere delle protezioni sul motociclo.
- 20.6 - I motocicli dovranno essere depositate nel PC:
- a) alla mattina della gara, nel periodo ricorrente da 90 minuti a 30 minuti prima della partenza del primo conduttore.
 - b) al termine della gara (subito dopo la consegna del cartellino).
- 20.7 - Il conduttore potrà prelevare il motociclo dal PC 15 minuti prima del suo orario di partenza.
- 20.8 - Il PC a fine gara decade 30 minuti dopo l'esposizione delle classifiche.
- 20.9 - Il mancato deposito del motociclo al PC, al termine della gara, comporta l'esclusione dall'ordine di arrivo del trasgressore.
- 20.10- Il DDG, comunicandolo preventivamente ai CDG, può autorizzare a sua discrezione e/o su richiesta scritta di uno o più conduttori o per altre motivazioni, a ritirare il motociclo al parco chiuso di arrivo in base alle sue indicazioni.
- 20.11- I motocicli saranno custoditi sotto la responsabilità del club organizzatore dal momento dell'ingresso al PC al momento della loro uscita e comunque non oltre 60 minuti dall'arrivo dell'ultimo conduttore.
- 20.12- Nel caso di presentazione del motociclo al PC di partenza oltre l'orario stabilito ma comunque entro l'orario di partenza del primo conduttore: penalizzazione un cartellino giallo.
- 20.12- Nel caso di presentazione del motociclo al PC di partenza dopo la partenza del primo conduttore: esclusione.
- 20.13- Nel caso coesistano due manifestazioni nel contesto dello stesso evento, il PC delle stesse dovrà essere separato.

Art. 21 - CONTROLLO DOCUMENTI

- 21.1 - Il controllo dei documenti della moto avrà luogo nel corso delle OP - Verifiche Tecniche a discrezione del CDG e/o del DDG e in accordo con il Presidente di Giuria ove la stessa sia operante.
- 21.2 - Potranno essere controllati i documenti di un massimo del 10% del totale dei conduttori partenti, al fine di verificare che:
- a) numero di telaio, targa di circolazione ed assicurazione dei loro motocicli sia corrispondenti.
 - b) sono esenti da queste verifiche:
 - 1- i motocicli utilizzati nel corso di eventi che vengono organizzati in aree e/o percorsi chiusi alla pubblica circolazione.
 - 2 - i motocicli che partecipano nella categoria ME.

Art. 22 - PENALIZZAZIONI

22.1 - Penalità di Tempo

- a) N. 1 punto: per ogni 5 minuti primi interi di ritardo alla partenza, al controllo intermedio o a quello finale. Il ritardo accusato ad ogni controllo, viene sommato agli altri, fino al raggiungimento dello step di 5 minuti e successivi.
- b) N. 5 punti: per non superare ciascuna ZC nel tempo indicato di un minuto e mezzo.
- c) Esclusione: più di 20 minuti di ritardo totali.

22.2 - Penalità nella zona controllata

- a) 0 punti: Superamento della zona senza arretrare e senza "appoggio"
 - b) 1 punto: n. 1 appoggio.
 - c) 2 punti: n. 2 appoggi.
 - d) 3 punti: più di 2 appoggi.
 - e) 5 punti: fiasco.
 - f) 20 punti: Salto di una ZC (non effettuare una ZC o/e non effettuarle nel loro ordine cronologico)
- N.B. La maggior penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.

22.3 Definizioni

APPOGGIO

Sarà considerato APPOGGIO quando una qualsiasi parte del corpo del conduttore e del suo abbigliamento o una qualsiasi parte del motociclo, ad esclusione dei pneumatici, delle pedane e del blocco paramotore, si appoggi in maniera evidente al suolo o ad un ostacolo (albero, roccia etc.).

È considerato APPOGGIO anche quando ciò avviene all'esterno delle delimitazioni della ZC (moto dentro le delimitazioni e appoggio al di fuori).

FIASCO

Sarà considerato fiasco:

- a) Se il motociclo retrocede, con o senza appoggio.
- b) Rompere, piegare o abbattere un paletto, il supporto di una freccia, di una porta o del nastro di delimitazione.
- c) Rompere il nastro della ZC, oltrepassarlo con le ruote appoggiate al suolo e/o togliere il nastro dal paletto.
- d) Se il conduttore non ha entrambe le mani sul manubrio quando è nella condizione di appoggio e la moto è ferma.
- e) Il conduttore scende dalla moto e appoggia al suolo i due piedi dallo stesso lato o dietro la sagoma moto.
- f) Il motociclo passa oltre un limite della ZC con una/due ruote a contatto del suolo, sia anteriore che posteriore.
- g) Il motociclo passa una porta dal lato sbagliato.
- h) Il motore si spegne, la moto è ferma e il conduttore è nella situazione di appoggio.
- i) Il motore si spegne, il motociclo è fermo e una parte della moto è a contatto o con il suolo o con un ostacolo, salvo i pneumatici.
- j) Il manubrio del motociclo appoggia sul il suolo.
- k) Il motociclo o il pilota ricevono aiuto esterno.
- l) Il motociclo effettua un incrocio di traiettoria nella ZC. È considerato incrocio quando la ruota anteriore passa dove è già passata la ruota posteriore.
- m) La ruota posteriore supera il FIN della ZC prima della ruota anteriore.
- n) La ruota anteriore esce dall'IN della ZC.
- o) Non terminare la ZC nel limite massimo del tempo concesso.
- p) Non passare attraverso una porta del proprio percorso, ovvero passare all'esterno di una porta segnalata.

- q) Passare attraverso una Porta riservata ad una categoria diversa dalla propria anche se percorsa in senso opposto.
- r) Rifiutarsi di percorrere una ZC presentandosi dal UZT per farsi segnare il punteggio.
- s) Il conduttore o il suo ASS modificano le difficoltà di una ZC. In questo caso il conduttore non deve più affrontare la ZC.
- t) L'ASS entra in ZC senza l'autorizzazione del UZT.
- u) L'ASS segue il pilota nella ZC.
- v) Il conduttore inizia la ZC senza autorizzazione del UZT.

22.4 - Penalità Supplementari - sanzioni.

- a) Il conduttore affronta una ZC senza seguire l'ordine progressivo delle stesse: Punti 20 supplementari per ogni ZC affrontata non nell'ordine giusto.
- b) Il conduttore perde e/o non presenta il cartellino segnapunti al cambio o a fine gara: Punti 10 supplementari.
- c) Esito negativo di una prova fonometrica effettuata durante la gara: Punti 10 supplementari.
- d) In caso di danneggiamento del pettorale, il conduttore sarà soggetto ad una sanzione, a favore di chi fornisce il pettorale stesso, pari a €10,00.

22.5 - CARTELLINO GIALLO

22.5.1 - Il Cartellino Giallo comporta una penalizzazione di 5 punti e potrà essere assegnato ad un concorrente/ASS dal UZTR, dal DDG, dal VER, da in UDG o dal Pres. Giuria ove la stessa sia operante. Uno o più cartellini gialli potranno essere assegnati in alternativa ad altre sanzioni previste per azioni del concorrente e dell'ASS non conformi alle norme o al comportamento sportivo. L'assegnazione dei 5 punti di penalizzazione supplementari derivanti dal cartellino giallo dovranno essere confermati dalla Giuria ove la stessa sia operante o dal DdG.

- a - Mancato rispetto delle norme del PC;
- b - Procedere sul percorso o/e nel contesto della manifestazione con il pettorale totalmente o parzialmente coperto.
- c - Comportamento non consono all'etica sportiva.
- d - Mancato rispetto delle norme e disposizioni inerenti al paddock.
- e - Danneggiamento del pettorale.
- f - Assenza al briefing.
- g - Mancato stop del motore se ci sono più di tre piloti in coda.
- h - Il conduttore rientra nella ZC (con il motociclo o a piedi) dopo averla già percorsa.
- i - Il conduttore che ha fatto fiasco non abbandona la zona nel momento e per la strada indicata dal UZT.
- l - Il conduttore lascia il motociclo incustodito nella zona neutra e/o nella stessa riceve aiuto esterno al motociclo.
- m - Il conduttore o/e all'ASS si rifiutano di rispettare le istruzioni del UZT e/o si comportano in maniera scorretta in una sezione e/o sul percorso.
- n - Il conduttore non consegna il CS entro 10 minuti dal termine del giro/gara.

22.6 - Esclusioni

I comportamenti seguenti provocano l'esclusione del conduttore:

- a) Condotta scorretta verso un Ufficiale di Gara da parte del conduttore o ASS;
- b) Guidare senza casco;
- c) Sostituire il motociclo o parti punzonate;

- d) Equipaggiamento non conforme alle specifiche tecniche;
- e) Sostituzione del motociclo, di conduttore o di ASS (senza autorizzazione) durante la gara;
- f) Utilizzare pneumatici non autorizzati;
- g) Sostituzione del pettorale o della Targa Identificativa;
- h) Non riprendere il percorso dal punto dove è stato abbandonato;
- i) Presenza sul percorso e nelle ZC 48 ore prima dell'inizio della manifestazione;
- k) Partenza o arrivo oltre il tempo TEI previsto dal R.P.;
- l) Nel momento in cui al conduttore verrà contestato un ritardo di tempo superiore al massimo previsto, il conduttore stesso dovrà immediatamente presentarsi alla zona partenza, consegnare il suo pettorale ed arrestare la sua gara (idem il suo ASS).
- m) Manomettere o sostituire il cartellino segnapunti;
- n) Rifiuto di farsi timbrare il cartellino segnapunti da UZT;
- o) Togliere dalla moto il numero identificativo di gara;
- p) Ricevere n. 3 Cartellini Gialli durante la manifestazione.
- q) Manifesta volontà del conduttore a non voler superare il percorso e/o una zona controllata.
- r) Manifesta volontà di un ASS (con responsabilità oggettiva del suo conduttore) a non voler superare il Percorso.

Art. 23 - CARTELLINO SEGNAPUNTI (vedi Tavola 5)

- 23.1 - Il conduttore dovrà far timbrare il cartellino ad ogni zona e consegnarlo se richiesto al UZT. Dopo aver effettuato l'ultima ZC, alla fine di ogni giro, il conduttore dovrà consegnare il CS al responsabile dei risultati nel più breve tempo possibile.
- 23.2 - Un errore sul CS da parte del UZT potrà essere corretto dallo stesso, bucando tutti gli altri punteggi e lasciando vuoto il punteggio valido.
- 23.3 - Il conduttore è l'unico responsabile dell'assegnazione del punteggio sul CS.

Art. 24 - DOCUMENTO UFFICIALE RIPORTANTE LE PENALITÀ (vedi Tavola 6)

- 24.1 - Ogni UZTR deve compilare la tabella segnapunti e/o inserire nel sistema elettronico in dotazione le penalità di tutti i conduttori transitati in quella ZC. La tabella è l'unico documento ufficiale attestante le penalità assegnate.
- 24.2 - Il DDG deve assicurarsi che le penalità riportate sui CS dei primi tre classificati di ogni categoria, più altri eventuali conduttori a sua discrezione, corrispondano a quelle segnate sulle tabelle.
- 24.3 - Le Tabelle Segnapunti devono obbligatoriamente essere preventivamente firmate dal CDG FMI e dal DDG.

Art. 25 - CLASSIFICHE DI GARA

- 25.1 - Sarà vincitore il conduttore che avrà realizzato il minor numero di penalità.
 - 25.2 - In caso di parità di penalità totali risulterà vincitore:
 - a - il conduttore che ha totalizzato il maggior numero di passaggi a zero.
- Nel caso persista la parità discriminanti a seguire:
- b - il conduttore con maggior numero di 1
 - c - il conduttore con maggior numero di 2

d - il conduttore con maggior numero di 3.

e - il conduttore che avrà percorso la gara con il minor tempo totale.

Nel caso sussista ancora la parità, i conduttori saranno accreditati dello stesso punteggio e della stessa posizione (per esempio se due conduttori sono ex aequo al secondo posto i punti saranno attribuiti come segue:

1°-20, 2°-17, 3°-15, 4°-13, 5°-11, 6°-10 etc...

ed eventuali premi assegnati a sorteggio.

25.3 - Per figurare nella classifica finale della gara il motociclo deve avere effettuato la distanza totale del percorso con mezzi propri o del conduttore.

25.4 - Le classifiche individuali dovranno essere per categoria/e del conduttore come previsto da R.P./Annesso 6.

25.5 - Per stilare la classifica di squadra di Club, verrà assegnata ad ogni Moto Club la somma dei punti di campionato acquisiti dai primi tre conduttori suoi licenziati nelle categorie previste.

Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore, non potranno contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club.

ART. 26 - PUNTEGGIO CLASSIFICHE DI CAMPIONATI E TROFEI

26.1 - In ogni manifestazione titolata, ai fini delle classifiche finali di Campionato o Trofeo, vengono assegnati i seguenti punteggi:

20 punti	al 1°classificato
17 punti	al 2°classificato
15 punti	al 3°classificato
13 punti	al 4°classificato
11 punti	al 5°classificato
10 punti	al 6°classificato
9 punti	al 7°classificato
8 punti	al 8°classificato
7 punti	al 9°classificato
6 punti	al 10°classificato
5 punti	al 11°classificato
4 punti	al 12°classificato
3 punti	al 13°classificato
2 punti	al 14°classificato
1 punto	al 15°classificato

26.2 - Per la classifica finale sono ritenuti validi tutti i punteggi acquisiti, salvo differenti norme relative ad uno specifico campionato.

26.3 - Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di campionato, si conteranno il maggior numero di primi posti, secondi ecc.. Se sussisterà ancora la parità, si terrà conto della somma totale delle penalità accusate in tutto il campionato. Nel caso di non partecipazione/esclusione/ritiro, in una o più manifestazioni, verrà attribuito il massimo delle penalità totalizzabili in quelle gare.

26.4 - Salvo norme specifiche relative ai singoli campionati/trofei, i punteggi vengono assegnati solo ai conduttori di nazionalità italiana.

Art. 27 - PREMIAZIONE

27.1 - Premi almeno per i primi 3 classificati di ogni categoria.

27.2 - La cerimonia di premiazione, riferita a classifiche in forma ufficiosa, si dovrà svolgere al massimo 30 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo conduttore.

Art. 28 - RECLAMI

I reclami dovranno essere presentati in conformità ai regolamenti vigenti ed alle eventuali norme riportate sul RP della gara.

Art. 29 - INSTALLAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

29.1 - Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere prevista un'area idonea per lo stazionamento di un'ambulanza, dello staff di soccorso e del medico di gara.

29.2 - Ogni postazione ZC dovrà essere dotata di un kit di primo soccorso.

29.3 - Nel caso di presenza ufficiale di un'area di allenamento/riscaldamento dal momento dell'apertura della stessa dovrà essere presente una ambulanza.

Art. 30 - CONOSCENZA/ACCETTAZIONE DEI REGOLAMENTI

Per il fatto di partecipare alla gara, il conduttore ed i suoi eventuali assistenti, attestano di conoscere i regolamenti della FMI, il presente regolamento, ed il R.P. della gara e si impegnano ad osservarli.

Art. 31 - MANIFESTAZIONI ABBINATE

Tutte le manifestazioni trial internazionali, nazionali e comunque titolate (anche regionali) non sono abbinabili a Motocavalcate, attività Hobby Sport e a quant'altro sia di competenza del Settore Trial. Eventuali abbinamenti in deroga dovranno essere autorizzati dal Settore Trial Nazionale.

Art. 32 - VARIAZIONI OPERATIVE

Nei casi di forza maggiore e/o di altre situazioni in conseguenza delle quali sia necessario procedere a variazioni inerenti la manifestazione, avranno potere decisionale in ordine di grado (ove sia operante) il Presidente di Giuria e il DDG.

Art. 33 REGOLAMENTI CAMPIONATI E TROFEI

Le Norme Generali si applicano in ogni manifestazione di ordine e grado, fatto salvo quando di differentemente disposto nei regolamenti dei vari campionati.

PARTE SECONDA

TRIAL INDOOR (TRI)

Art. 1 - DEFINIZIONE

Il Trial Indoor è una manifestazione che si svolge in un'area delimitata coperta o scoperta, all'interno della quale il pubblico non è ammesso.

Art. 2 - CATEGORIE AMMESSE

Sono ammessi i conduttori di tutte le categorie, compresi i titolari di licenza FIM e/o UEM con nulla osta della propria Federazione.

Art. 3 - PARCO CONDUTTORI

Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere delimitata un'area destinata allo stazionamento dei conduttori e degli ASS quando non sono in azione sul percorso.

Art. 4 - INSTALLAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere prevista un'area idonea per lo stazionamento di un'ambulanza, dello staff di soccorso e del medico di gara.

Art. 5 - ISCRIZIONI

- 5.1 - Le iscrizioni dovranno essere inviate al Moto Club organizzatore (vedi art. 15 Trial).
- 5.2 - Il massimo dei partecipanti ad una gara sarà di N. 10 conduttori.
- 5.3 - Non è prevista una tassa di iscrizione per conduttori e ASS.

Art. 6 - ASSISTENTE ISCRITTO

- 6.1 - Solo l'ASS del conduttore che sta effettuando la ZC potrà restare all'interno del percorso.
- 6.2 - Gli altri assistenti dovranno rimanere nel luogo indicato dal DDG.
- 6.3 - Un ASS potrà svolgere la sua funzione per uno o più piloti quando questi non competano contemporaneamente.
- 6.4 - Potranno svolgere la funzione di ASS anche i piloti iscritti, quando non siano, nella stessa fase di gara, impegnati come concorrenti.

Art. 7 - PERCORSO

- 7.1 - Il Percorso di Gara è costituito da minimo N. 5 ZC fino ad un massimo di N. 12 ZC che andranno affrontate in ordine progressivo.
- 7.2 - Le ZC vengono costruite utilizzando materiali di ogni tipo (proibiti i materiali di risulta). L'abilità del conduttore nel percorrerle viene osservata ed eventualmente penalizzata da parte dei UZT.
- 7.3 - Tutto il percorso o parte di esso, dovrà essere completato in un TEI stabilito.
- 7.4 - La gara si svolgerà su N. 2 giri.
- 7.5 - Per il secondo giro le ZC (tutte o alcune) verranno affrontate in senso contrario e comunque avranno un livello di difficoltà maggiore.

- 7.6 - Durante la gara, solo il conduttore/i e il suo ASS/i che stanno affrontando il percorso potranno stare nell'area di gara; gli altri conduttori dovranno restare nell'area predisposta e loro indicata dal DDG.
- 7.7 - Nel caso di pioggia il DDG potrà:
- A- modificare o eliminarne una o più ZC.
 - B - Nel caso di eliminazione di più del 50% delle ZC la gara verrà sospesa e sarà ritenuta valida la classifica del primo giro se lo stesso è stato completato da tutti i concorrenti. in caso contrario la gara verrà annullata. Se la gara verrà annullata non verrà elargito alcun monte premi.
 - C- Sospendere la manifestazione fino ad un massimo di 30' relativamente ad ogni fase di gara.

Art. 8 - ZONA DI RISCALDAMENTO

In adiacenza al percorso dovrà essere predisposta una idonea zona di riscaldamento.

Art. 9 - ZONE

- 9.1 - Il numero delle ZC dovrà essere specificato nell'RP.
- 9.2 - ZC: le ZC dovranno essere realizzate con materiali di adeguata robustezza atti a resistere alle sollecitazioni prodotte dal passaggio dei concorrenti. Nella loro realizzazione, dovrà essere prestata particolare cura alle finiture per far modo che le stesse non presentino aree o/e superfici particolarmente taglienti e/o pericolose in caso di cadute. Le ZC dovranno essere realizzate in modo che non si alterino profondamente al passaggio dei conduttori.
- 9.3 - ZC velocità: le ZCV di velocità/parallelo dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- 1) Essere costituite da due corridoi affiancati, ciascuno con una larghezza minima di mt. 1,5 con una fascia centrale di sicurezza di almeno mt. 0,5
 - 2) I due corridoi dovranno essere assolutamente identici.
 - 3) Nel caso in cui venga previsto un senso di andata e ritorno, dovrà essere indicato chiaramente lo spazio per l'inversione e il senso di marcia.
 - 4) Le/la linea di partenza/arrivo dovrà essere chiaramente segnalata al suolo ed essere posizionata in modo tale da permettere una facile determinazione del passaggio dei concorrenti.

Art. 10 - DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE ZC

- 10.1 - La larghezza di una ZC può essere delimitata da una porta.
- 10.2 - Le linee di IN e di FIN delle ZC, dovranno essere chiaramente indicate con una riga per terra che raccordi i due cartelli IN e FIN .
- 10.3 - Nelle ZC dove l'altezza dell'ostacolo è superiore a mt 2 da terra la larghezza minima dello stesso dovrà essere di cm. 90.

Art. 11 - ZONA NEUTRA

Lo spazio compreso tra una sezione e l'altra, sarà considerato come Zona Neutra.

Art. 12 - TEMPO

- 12.1 - Qualificazioni: il conduttore avrà a disposizione un tempo massimo di 1 minuto e 30 secondi per ogni ZC.
- 12.2 - Primo Giro: il conduttore avrà a disposizione un tempo ideale per effettuare tutte le sezioni. Il tempo consentito sarà indicato nell'RP.

12.3 - Secondo Giro: il conduttore avrà a disposizione un tempo massimo di 1 minuto e 30 secondi per ogni ZC.

12.4 - Tutti i tempi rilevati dovranno essere presi al decimo di secondo.

Art. 13 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le OP verranno effettuate prima della riunione informativa e in base a quanto indicato nell'RP.

Art. 14 - RIUNIONE INFORMATIVA/BRIEFING

Una Riunione Informativa indetta dal DDG con la presenza del RADI, del CDG, del UZTR responsabile dell'assegnazione del punteggio, dei conduttori e degli Assistenti, dovrà avere luogo 30 minuti prima della fase di qualificazione o in mancanza della stessa, per illustrare:

- a) Orario e modalità di visita alle ZC.
- b) Estrazione ordine di partenza.
- c) Cerimonia di presentazione al pubblico dei conduttori.
- d) Scelta delle ZC per gli eventuali spareggi.
- e) Orari di gara.
- f) Svolgimento O.P.
- g) Svolgimento gara.
- h) Informazioni del DDG/RADI

Art. 15 - ORDINE DI PARTENZA

15.1 - L'ordine di partenza sarà il seguente:

- a - fase di qualificazione: sorteggio sotto la responsabilità del RADI.
- b - 1° giro: sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del RADI.
- c - 2° giro: i conduttori partiranno individualmente o a gruppi in base alla classifica rovesciata del primo giro.

15.2 - Partenza nelle ZCV

La partenza di ciascuna prova ZCV verrà data dal RADI con l'abbassamento della bandiera tricolore che avverrà con la seguente sequenza:

- Concorrenti Pronti

- 3 - 2 - 1

- Via con abbassamento contemporaneo della bandiera

15.2.2-Partenza anticipata di un concorrente: Nel caso di partenza anticipata di un concorrente la partenza verrà ripetuta. Nel caso di due partenze anticipate consecutive da parte di un concorrente nella stessa prova, penalizzazione di un Cartellino Giallo (5 punti)

15.2.3-La scelta della corsia di marcia spetta al concorrente in vantaggio (nella classifica in quel momento di gara) rispetto all'avversario. Nel caso non sia determinabile il vantaggio di un conduttore, si procederà per ballottaggio.

Art. 16 - GARA

16.1 - Primo Giro

- a) Partirà un conduttore alla volta e affronterà tutte le ZC previste.
- b) N° 1 parallelo (velocità): partenza a coppie in base all'ordine di avvio del primo giro. Se i conduttori sono dispari sarà escluso il conduttore con il maggior numero di penalità effettuate nelle ZC fino a lì effettuate.

16.2 - Secondo giro

- a) Partiranno tutti i conduttori ammessi a questa fase di gara. Tutti i conduttori affronteranno la ZC N. 1 nell'ordine stabilito, poi passeranno alle successive.
- b) N. 1 parallelo (velocità) da effettuarsi in base alle indicazioni del RAD/DDG. Partenze come art. 17.

Art. 17 - ASSISTENZA TECNICA

- 17.1 - In caso di incidente meccanico, il conduttore è autorizzato a cambiare la motocicletta
- 17.2 - Il conduttore che non dispone di una seconda motocicletta, in qualunque fase di gara avrà 5 minuti di tempo per la riparazione sul totale della gara. Pena l'esclusione
- 17.3 - Il tempo massimo di gara non si arresta per la sostituzione o la riparazione della motocicletta.

Art. 18 - PENALIZZAZIONI

18.1 - Penalità di Tempo

- a - Superato il tempo massimo il conduttore sarà penalizzato in base al ritardo con N. 1 punto ogni 30 secondi.
- b - Esclusione: più di 10 minuti di ritardo totali alla partenza, ed ai successivi controlli.
- c - Durante tutte le fasi di gara il tempo di gara di ciascun conduttore non sarà mai fermato, né per interventi tecnici sulla motocicletta, né per altri motivi.

18.2 - Penalità nella zona controllata

- a) 0 punti: Superamento della ZC senza appoggi.
- b) 1 punto: n. 1 appoggio.
- c) 2 punti: n. 2 appoggi
- d) 3 punti: più di 2 appoggi
- e) 5 punti: fiasco.

N.B.* La maggior penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari. ** L'arretramento della motocicletta senza piede a terra non costituisce penalità.

18.3 - Nelle zone di velocità (parallelo) saranno assegnate le seguenti penalità:

- a) Il conduttore ha terminato per primo 0 penalità + penalità per appoggi/fiasco.
- b) Il conduttore ha terminato secondo + 1 punto + penalità per appoggi/fiasco.
- c) Se i due conduttori arrivano con lo stesso tempo e non hanno penalità aggiuntive: si ripeterà la zona
- d) Se entrambi i conduttori commettono fiasco: si ripeterà la ZC

Il massimo delle penalità assegnate nelle zone di velocità (parallelo) sarà di 5 punti.

Art. 19 - DEFINIZIONI

19.1 - Appoggio: sarà considerato "appoggio":

- a- quando qualunque parte del corpo del conduttore si appoggia al suolo o ad un ostacolo, con la moto in movimento o ferma.
- B - quando qualsiasi parte della moto (ad eccezione delle ruote e del blocco motore) si appoggia ad un ostacolo.

19.3 - Fiasco: sarà considerato "Fiasco" quando:

- a) La motocicletta è ferma con il motore spento e il conduttore è nella condizione di "appoggio" con qualunque parte del motociclo ad eccezione dei pneumatici.

- b) Il conduttore scende dalla motocicletta.
- c) La motocicletta supera un limite con una ruota a contatto con il suolo, o la motocicletta passa inequivocabilmente una delimitazione della ZC.
- d) Il conduttore o la sua motocicletta rompe, piega o abbatte il supporto di una freccia.
- e) La motocicletta o il conduttore ricevono aiuto esterno.
- f) Il mozzo della ruota anteriore esce dall'IN.
- g) La ruota posteriore esce dal FIN prima della ruota anteriore.
- h) Il manubrio della motocicletta appoggia al suolo.
- i) L'assistente tocca la motocicletta o il conduttore.
- l) la motocicletta arretra con il conduttore in condizione di appoggio.

Art. 20 – CLASSIFICHE

20.1 - Verranno redatte le seguenti classifiche:

- a - Primo giro
- b - Secondo Giro

20.2 - Risulterà vincitore della gara il conduttore primo classificato nel secondo giro. A seguire: tutti gli altri classificati nel secondo giro e poi nell'ordine quelli classificati nel primo giro che non hanno partecipato al secondo.

Art. 21 – EX AEQUO

21.1 – Nel caso di classifiche con presenza di ex aequo si procederà come segue:

- a) fase di qualifica e/o Primo Giro: sarà discriminante il minor tempo totale di percorrenza.
- b) fase finale/Secondo giro: si effettuerà uno spareggio si di una ZC scelta dal RADI/DDG e comunicata durante la riunione informativa; in caso di nuova parità prevarrà il concorrente che avrà percorso questa ZC in minor tempo. Il tempo ideale per percorrere la ZC discriminante sarà di 1 minuto e 30 secondi; l'ordine di partenza avverrà ad estrazione.

ATTENZIONE

Tutto quanto è contemplato nelle Norme Sportive Generali FMI e Norme Generali Trial Parte Prima è applicabile, per quanto non diversamente specificato, anche nei Regolamenti specifici di ciascun campionato.

PARTE TERZA

Norme Generali Campionati e Trofei

Le seguenti Norme si applicano a tutti i Campionati Italiani e Trofei Nazionali Trial. Esse potranno subire variazioni su autorizzazione della CSN, in funzione di variate esigenze organizzative.

Art 1 – GARE

- 1.1 - Le gare non effettuate non saranno recuperate salvo diverse determinazioni della CTS/Comitato Trial.
- 1.2 - In concomitanza di Manifestazioni Nazionali titolate, è vietato porre a calendario e/o organizzare manifestazioni titolate a carattere territoriale (che prevedano la partecipazione di piloti ammessi all'attività nazionale titolata) della stessa specialità. Tale divieto è limitato alla regione ove si svolge la manifestazione e a quelle confinanti.
- 1.3 - Il Comitato Trial divulgherà ad inizio stagione le date obbligatorie utilizzabili dai CO.RE. per svolgere i Campionati Regionali.

Art. 2 – GIURIA

- 2.1 - In tutte le manifestazioni di CITO, CITOJ, CIHT, TDR, CIM sarà insediata una Giuria composta dai seguenti membri:
 - a - Presidente: sarà un membro del Comitato Trial nominato dal comitato stesso.
 - b - Commissario Delegato.
 - c - Direttore di Gara
 - d - Verificatore del percorso nominato dal Comitato Trial (senza diritto di voto).
 - e - Responsabile Percorso (senza diritto di voto).
- 2.2 - Responsabilità della Giuria. La Giuria sarà responsabile soltanto verso la FMI e unicamente per il lato tecnico della manifestazione. Tutte le responsabilità civili e penali sono di competenza degli organizzatori. Tutti i componenti della Giuria sono da considerarsi Ufficiali di Gara.
- 2.3 - Riunioni della Giuria – La giuria si riunirà:
 - a - Trenta minuti prima dell'inizio della verifica delle ZC (solo Presidente, VER, Presidente club organizzatore e Responsabile percorso)
 - b - Trenta minuti prima delle OP.
 - c - Trenta minuti prima del breafing con i conduttori o se non previsto trenta minuti dopo la fine della OP.
 - d - Immediatamente al termine della premiazione.
 - e - Altre riunioni potranno essere indette su richiesta del Presidente in tutti i casi in cui si rendessero necessarie.
- 2.4 - Compiti della Giura – La Giuria ha il compito di sovrintendere ed eventualmente deliberare sugli aspetti tecnici della manifestazione, tra i quali:
 - a - Percorribilità del Percorso.
 - b - Rispondenza delle caratteristiche delle ZC alle esigenze regolamentari e della manifestazione.
 - c - orari di partenza.

d - penalizzazioni, sanzioni e reclami.

e - esclusioni e/o reclami (attraverso il CSD) per irregolarità commesse dai conduttori.

f - può autorizzare la modifica del Regolamento Particolare ed il programma della manifestazione, sempre nel rispetto delle Norme.

g - può decidere di ritardare la partenza della manifestazione, arrestare o sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o per tutti gli altri casi di forza maggiore.

2.4.2 - Terze persone potranno assistere alla giuria su invito del Presidente senza diritto di voto.

2.4.3 - Il Presidente di Giuria dovrà redigere i verbali delle riunioni.

Art. 3 - VERIFICA ZONE

3.1 - Il VER, nominato dal CO:NA Trial, verificherà le ZC in merito alla loro rispondenza alle Norme, alla loro sicurezza e adeguatezza di livello tecnico. La verifica sarà effettuata il giorno precedente la gara, con inizio dalle ore 9,30 (salvo diverse disposizioni) per le seguenti manifestazioni:

- a) Campionato Italiano Trial CITO.
- b) Campionati Assoluti d'Italia CIHT
- c) Campionato Italiano Femminile CIFE.
- d) Campionato Italiano Juniores CITOJ.
- e) Campionato Italiano Marathon CIM.
- f) Trial delle Regioni TDR.

g) Campionato Trial Centro Sud CTCS

h) Campionato Italiano Trial Indoor CITI

3.2 - La verifica delle zone avverrà alla presenza di:

- a) DDG
- b) Tracciatore percorso.
- c) Presidente di Giuria, a sua discrezione.

3.3 - L'organizzatore dovrà mettere a disposizione del VER il materiale ed il personale necessario per attuare eventuali modifiche al percorso. Eventuali variazioni proposte dal VER, dovranno essere attuate prima delle OP.

3.4 - Il VER alla fine della visita, redigerà un rapporto sul lavoro svolto.

Art. 4 - CONTROLLI AMMINISTRATIVI - SPORTIVI E TECNICI

Operazioni Preliminari: Le O.P. dovranno avvenire in base a quanto stabilito nei regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

Art. 5 - ORARI PARTENZE

Le partenze dovranno avvenire in base a quanto stabilito nei regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

Art. 6 - LUOGO DI PARTENZA

L'area di Partenza dovrà essere collocata in maniera adeguata in base all'importanza della manifestazione ed attrezzata con le seguenti strutture/apparecchiature:

- a) Corridoio di ingresso dei conduttori all'area di partenza. Dovrà essere ben delimitato e separato dalla postazione per il pubblico.
- b) Pedana di partenza sollevata da terra e con dimensioni adeguate.

- c) Impianto di amplificazione sonora funzionante almeno 30 minuti prima degli orari di gara.
- d) Bacheche per affissione di copia di tutti i documenti relativi alla gara:
 - presso la segreteria - presso il palco di partenza.
- e) Tabellone dei risultati, sufficientemente grande, per fornire informazioni sui punteggi parziali e totali di ogni conduttore con indicazione di: categoria, nominativo, numero di gara.

Art. 7 - PARCO CONDUTTORI

- Orario di apertura: entro le ore 14.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione.
- Orario di chiusura: ore 20.00 del giorno di termine della manifestazione.
- Diritto di accesso: avranno diritto all'accesso i conduttore regolarmente iscritti e tutti quanti ne avranno titolo in base alle norme FMI.
- Caratteristiche e dotazioni del Parco Conduttori:
 - a - SUPERFICIE La superficie dovrà essere sufficientemente piana, in asfalto o comunque di natura tale da permettere il transito dei veicoli con qualsiasi condizione atmosferica.
 - b - VIE DI FUGA Lo spazio del parco sarà distribuito in modo razionale in base alle dimensioni dei veicoli dei conduttori. Dovranno essere predisposte ed indicate delle via di fuga.
 - c - PARCHEGGIO AUTO DI SERVIZIO Nelle immediate vicinanza del Parco Conduttori dovrà essere previsto e delimitato uno spazio adeguato per il parcheggio delle vetture private dei conduttori, meccanici, case, giornalisti, Ufficiali di Gara ed addetti i lavori.
 - d - SERVIZI IGIENICI Un numero adeguato di servizi igienici e docce (separati per uomini e donne) e dei punti di erogazione d'acqua potabile.
 - e - CONTENITORI RIFIUTI Dovranno essere posizionati dei contenitori per rifiuti urbani in numero sufficiente. Inoltre dovranno essere predisposti dei contenitori per olio usato e lattine.
 - f - LAVAGGIO MOTO Dovrà essere attrezzata una postazione per il lavaggio delle moto.
 - g - IMPIANTO ILLUMINAZIONE NOTTURNA Nelle ore notturne dovrà essere funzionante un impianto minimo di illuminazione delle aree inerenti.
 - h - IMPIANTO DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA Su richiesta specifica di ogni singolo conduttore, le piazzole predisposte dovranno essere dotate di un servizio di erogazione energia elettrica fino a una potenza massima unitaria di kW 1,5 V 1 x 220, salvo accordi precedentemente stipulati con gli organizzatori. Salvo diverse disposizioni FMI l'organizzatore avrà la facoltà, informandoli preliminarmente, di richiedere ai concorrenti un contributo per il servizio.
 - i - Il mancato rispetto delle regole di utilizzo del Parco Conduttori o/e la mancata osservanza delle disposizioni degli organizzatori potrà essere sanzionato con un Cartellino Giallo da comminarsi nella manifestazione di riferimento e/o una multa da 50 a 500 € con responsabilità oggettiva dei concorrenti.

Art. 8 - NORME GENERALI

- 8.1 - Sarà cura del Moto Club organizzatore assicurarsi che la zona di partenza-paddock e le altre installazioni rispondano alle direttive descritte nella

normative/prescrizioni per gli organizzatori, che verranno fornite a tutti i Club assegnatari di manifestazioni nazionali titolate.

- 8.2 - Responsabile degli Standard. L'organizzatore nominerà una persona, il Responsabile degli Standard, che sarà responsabile di queste norme durante la manifestazione.

Art. 9 - ZONA DI ALLENAMENTO/RISCALDAMENTO

- 9.1 - Una zona d'allenamento adeguata per dimensioni al numero dei conduttori e per livello al tipo della manifestazione, dovrà essere prevista, possibilmente nelle immediate vicinanze del Parco Conduttori. Nel caso in cui la stessa sia più lontana di mt. 500, dovrà essere predisposta anche una zona di riscaldamento, anche con ostacoli artificiali, nelle immediate vicinanze dell'area di partenza
- 9.2 - La zona di allenamento/riscaldamento sarà aperta e agibile dalle ore 14.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione fino al termine della manifestazione e non potrà essere dislocata sul percorso di gara.
- 9.3 - Le caratteristiche tecniche della Zona di Allenamento dovranno il più possibile corrispondere a quelle delle ZC tracciate per la gara.
- 9.4 - La zona di allenamento/riscaldamento non potrà essere usata per tracciare ZC per la manifestazione.
- 9.5 - Durante gli orari di apertura della ZC dovrà essere disponibile in loco una ambulanza.

Art. 10 - UFFICIO STAMPA

Dovrà essere predisposto, nelle immediate adiacenze della zona partenza, un locale da adibirsi a Ufficio Stampa. Lo stesso dovrà essere presidiato da un responsabile (da un'ora prima l'inizio della gara fino al termine) e attrezzato con le seguenti strutture/apparecchiature:

- a - Tavoli e sedie in quantità sufficiente.
- b - N. 1 connessione Internet.
- c - N. 1 telefono
- d - N. 1 fotocopiatrice/fax.

Art. 11 - PREMIAZIONE - CONFERENZA STAMPA

- 11.1 - Alla Premiazione è obbligatoria la presenza dei primi 3 classificati di ogni categoria e classe.
- 11.2 - In caso di assenza, senza il preventivo benestare del Direttore di Gara, al conduttore sarà applicata un'ammenda da €.50,00.
- 11.3 - L'obbligo della presenza al podio decade un'ora dopo il termine della manifestazione.
- 11.4 - Prima della Premiazione, se convocati dall'organizzazione, i primi 3 classificati delle categorie TR3 - Internazionale - TR2 - TR3 dovranno partecipare, se indetta, ad una Conferenza Stampa.

Art. 12 - UZT

- 12.1 - Relativamente alle seguenti manifestazioni, la CSN, tramite il Co.Na.Trial, nominerà di servizio gli UZTR responsabili di ciascuna ZC:
- a) Campionato Italiano Trial CITO. n. 15 (max)

- b) Campionati Assoluti d'Italia CIHT n. 12 (max)
 - c) Campionato Italiano Femminile CITF n. 15 (max)
 - d) Campionato Italiano Juniores CITOJ n. 9 (max)
 - e) Campionato Italiano Marathon CIM. n. 15 (max)
 - f) Trial delle Regioni TDR. n. 12 (max)
 - g) Campionato Trial Centro Sud CTCS n. 12 (max)
 - h) Campionato Italiano Trial Indoor CITI n. 1 (max)
- 12.2- Gli UZTR nominati di servizio riceveranno indicazioni organizzative in merito al loro operato direttamente del VER nominato per la manifestazione e/o dal DGD.

Art. 13 CLASSIFICHE FINALI CAMPIONATI E TROFEI

- 13.1 - I titoli in palio verranno assegnati solo se nella classifica finale di campionato saranno presenti un minimo di tre piloti.
- 13.2 - Ai vincitori di ciascun campionato italiano viene offerta dalla FMI la tessera federale e la licenza conduttore per l'anno successivo.

PARTE QUARTA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUT DOOR – CITO + FEMMINILE

Art. 1 - CAMPIONATO ITALIANO TRIAL CITO

1.1 - Campionato Italiano Trial: massimo 8 prove.

1.2 - Categorie ammesse:

a) Internazionali FIM e UEM con relativo nulla osta della FMN, TR1, TR2, TR3, TR3/125, TR3 OVER 30, TR4, TR4/50, TR4 O, Femminile (con licenze Elite, Fuoristrada Over 21 e Fuoristrada Under 21), Juniores A -B (anche con licenza Juniores) a discrezione degli organizzatori solo su di un percorso chiuso alla pubblica circolazione.

1.3 - La Federazione Motociclistica Italiana potrà demandare la gestione dell'immagine del Campionato Italiano Trial ad una sua struttura o a una società specializzata. Le modalità di intervento della Società Gestione Immagine (SGI) verranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata. L'accettazione della manifestazione impegna il Club ad accettare tutte le condizioni operative demandate alla sua struttura o alla SGI.

Art. 2 – TITOLI NAZIONALI IN PALIO/CATEGORIE

a - Internazionali: solo nel caso si registri una presenza di almeno il 3 di piloti con licenza straniera sul totale delle partecipazioni al campionato in questa categoria.

b - TR1

c - TR2

d - TR3

e - TR3/125

f - TR3/OVER 30

g - TR4

h - TR4/50

i - TR4 OVER 40

l - Femminile

Art. 3 CONTRIBUTI FEDERALI:

a) €. 3.000 all'organizzatore di ogni prova CITO

Art. 4 - TASSE D'ISCRIZIONE CAMPIONATO ITALIANO TRIAL

4.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli che dovranno essere compilati in ogni singola parte e firmati.

a - per l'intero Campionato in unica soluzione direttamente alla Segreteria Generale del Campionato entro 15 giorni prima dell'inizio del Campionato.

b - per ogni singola gara alla Segreteria Generale, se operativa, o direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione.

Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.

4.2 - Tasse di iscrizione:

- a - Piloti: una singola gara € 45,00
tutto il campionato € 35,00 per n gare
- b - Femminile: una gara € 35,00
tutto il campionato € 25,00 per n gare
- c - Juniores: una singola gara € 35,00
tutto il campionato € 25,00 per n gare
- d - Assistenti: una gara € 35,00
tutto il campionato € 30,00 per n gare
- e - Assistenti Jun. e Fem.: una gara € 15,00
tutto il campionato € 15,00 per n gare

4.3 - ASSENTI

- 4.3.1 Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail/tramite recapiti forniti dalla Segreteria Generale del Campionato) la Segreteria Generale del Campionato ove sia operante e per conoscenza il club organizzatore, entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.
- 4.3.2 Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art. 5 - PETTORALI PILOTI

- 5.1 - I pettorali conduttore saranno di colore corrispondente al percorso di loro competenza.
- 5.2 - Ad ogni conduttore sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.
- 5.3 - Ai conduttori della categoria TR1, sarà assegnato un numero corrispondente alla loro posizione nella classifica finale o un numero da loro stessi prescelto e comunicato alla segreteria del CITO almeno 60 gg. prima dell'inizio del campionato.

Art. 6 - PETTORALI CASE ASSOCIATE - TEAM - MOTO CLUB - OSPITI

- 6.1 - Le Aziende Costruttrici, i Team e/o Scuderie associati alla FMI, avranno diritto all'assegnazione di N. 3 pettorali.
- 6.2 - I Direttori Sportivi dei Moto Club con almeno un pilota in gara, avranno diritto all'assegnazione di N. 1 pettorale.
- 6.3 - Gli Ospiti a discrezione del Comitato Trial/organizzatore riceveranno un pass di accesso al percorso (non valido per le ZC).
- 6.4 - Tutti i pettorali Aziende, Team, Scuderie e Club saranno consegnati ai diretti assegnatari o ad un responsabile del gruppo di destinatari (solo per Aziende e Team) nel corso delle OP, previa presentazione di un documento di identità e della tessera FMI valida per l'anno in corso (per Aziende e Team potranno essere ritirati da un responsabile che compilerà e sottoscriverà un apposito modulo e presenterà la propria tessera FMI) e dovranno essere riconsegnati a termine della stessa. La tessera FMI verrà ritirata alla consegna del pettorale e riconsegnata alla restituzione di tutti i pettorali ricevuti in consegna).
- 6.5 - I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.

- 6.6 - Tutti i nominativi di richiedenti pettorali per CASE, TEAM, Ospiti, Moto Club dovranno essere dichiarati al CDG entro la chiusura delle OP presentandosi personalmente per le richieste individuali (età minima dei richiedenti 18 anni).

Art. 7 - PARTECIPAZIONE PILOTI STRANIERI

Piloti di nazionalità non italiana parteciperanno, previo nulla osta della FMN di appartenenza, nelle seguenti categorie:

- a) conduttori over 18: categoria Internazionali percorso ROSSO (aperta anche ai conduttori italiani), risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara e acquisendo punti per la classifica finale del Campionato Internazionali d'Italia.
- b) conduttori under 18: categoria TR2 percorso BLU, risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara non acquisendo punti di campionato.
- c) Il Comitato trial si riserva di esaminare eventuali richieste di collocazione di conduttori stranieri in categorie differenti da quanto sopra.
- d) femminile: partecipazione libera in qualsiasi categoria senza acquisire punti di campionato.

Art. 8 - OPERAZIONI PRELIMINARI

8.1 - Le O.P. dovranno avvenire nei seguenti orari (se per esigenze organizzative ci saranno variazioni dovranno essere indicate su RP):

- a - il giorno precedente la gara dalle ore 15.30 alle ore 18.00
- b - il giorno della gara * dalle ore 7.30 alle ore 8.00

(* La possibilità di effettuare le OP il giorno della gara è limitata ai conduttori che ne abbiano fatto una specifica richiesta al Comitato Trial - Segreteria Generale CITO).

Nel caso in cui un concorrente si presenti alle OP la domenica mattina senza aver preavvisato il responsabile delle classifiche, sarà penalizzato con un Cartellino Giallo.

8.2 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul porta faro di ciascuna moto, un apposito adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del conduttore.

Art. 9 - BRIEFING CONDUTTORI

Il giorno prima della gara, alle ore 18.30 il DDG., coadiuvato dal Tracciatore, dal Verificatore e dal Presidente di Giuria, convocherà una riunione alla quale dovranno partecipare obbligatoriamente i conduttori della categoria TR1.

Avranno facoltà di partecipare anche tutti gli altri conduttori che hanno superato le OP.

La riunione avrà lo scopo di fornire tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

Art. 10 - PERCORSO

10.1 - La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 45 km.

10.2 - La gara si svilupperà su 2 giri.

Art. 11 - ZONE CONTROLLATE ZC

11.1 - Numero delle zone: per tutte le categorie: 15 ZC per 2 giri.

11.2 - Delimitazione delle zone controllate:

Le porte all'interno delle ZC dovranno essere del seguente colore:

Categoria	colore
Internazionali - TR1	rosso
TR2	blu
TR3, TR3/125, TR3 OVER 30, Juniores A	verde
Femminile, Juniores B, TR4, TR4/50, TR4 OVER	giallo

Art. 12 - TEMPO IDEALE PER OGNI CONCORRENTE TEI

12.1 - Tempo ideale (TEI) per ciascun pilota: ore 6,00.

12.2 - Tempo ideale per il primo giro ore 4.00

Art. 13 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

13.1 - È vietata la visita alla zone e la circolazione sul trasferimento per conduttori e/o ASS e titolari di pettorali nel corso dell'evento, e comunque a tutti quanti non autorizzati dal DdG.

13.2 - Il conduttore o l'Assistente che sarà trovato all'interno di una ZC o sul percorso 48 ore prima dell'inizio della manifestazione, sarà oggetto di un Cartellino Giallo, con penalità aggiuntiva al punteggio della gara in riferimento. Nel caso di recidiva è prevista l'esclusione.

13.3 - Ogni persona che verrà sorpresa su percorso senza autorizzazione non avrà diritto a indossare alcun tipo di pettorale il giorno della manifestazione.

Art. 14 - ORARIO DI PARTENZA

Orario di partenza del primo concorrente ore 9.00.

Art. 15 - ORDINE DI PARTENZA

15.1 - I piloti partiranno uno ogni minuto primo.

15.2 - L'ordine di partenza per ogni categoria sarà determinato in base a estrazione a sorte che verrà effettuata dal Responsabile Servizio Classifiche e sotto la responsabilità del DDG,

15.3 - Nel caso di partecipazione estesa alle categorie Juniores A e B, questi piloti partiranno in base a estrazione tra di loro e in coda a tutti gli altri concorrenti che affronteranno il medesimo livello di ZC.

15.4 - L'ordine di partenza per gruppi è: TR4 OVER 40, TR4/50, TR4, TR3 OVER 30, Femminile, TR3/125, TR3, TR2, TR1-Internazionali.

15.5 - L'organizzatore dovrà esporre, alle ore 20.30 del giorno precedente la gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i conduttori.

Art. 16 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

16.1 - Il Campionato Italiano CITO individuale è riservato alle categorie: TR1, TR2, TR3, TR3/125, TR3 Over 30, TR4, TR4/50, TR4 Over.

16.2 Categoria TR1

a - Per la classifica finale di campionato verranno sommati tutti i risultati scartando quello peggiore.

b - Agli effetti del Campionato Italiano sarà assegnata ad ogni pilota la somma dei punti campionato acquisiti in ciascuna gara.

- c - In ogni gara verranno assegnati punteggi per ogni classifica redatta.
- d - In ogni gara verranno redatte due classifiche separate (giro 1 e giro 2) in base al totale di tutte le penalità accusate in ciascun giro e contestualizzate temporalmente.
- e - Le premiazioni, inerenti i primi tre classificati di ogni manifestazione, verranno fatte sommando i punti di campionato attribuiti nella gara. In caso di parità si procederà al conteggio totale della somma delle penalità accusate da ciascun concorrente, usando eventualmente le discriminanti previste per le classifiche di gara.

16.3 Categorie TR2, TR3, TR3/125, TR3 Over 30, TR4, TR4/50, TR4 Over.

- a - Per la classifica finale di campionato verranno sommati tutti i risultati.
- b - Agli effetti del Campionato Italiano saranno assegnati ad ogni pilota i punti acquisiti in ciascuna gara.
- c - Le premiazioni, inerenti i primi tre classificati di ogni manifestazione, verranno fatte in base alla classifica di gara.

Art. 17 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO DI CLUB

- 17.1 - Il Campionato Italiano di Club è riservato alle categorie:
 - a - Campionato Italiano Club TOP: piloti categoria TR1.
 - b - Campionato Italiano Club OPEN: piloti categoria TR2, TR3, TR3/125, TR3 Over 30.
- 17.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 17.3 - Agli effetti del Campionato Italiano sarà assegnato ad ogni Moto Club la somma dei punti acquisiti nella gara, dai primi tre conduttori licenziati tramite quel Club nelle categorie TR1 - TR2 e TR3 (uno per categoria).
Nel caso di pari merito la discriminante sarà costituita da il miglior risultato acquisito nella categoria TR3 e a seguire TR2 e TR1.
- 17.4 - Le squadre devono essere iscritte alle singole gare dai rispettivi club nel corso delle OP.
- 17.5 - Potranno partecipare anche le squadre con solo due categorie rappresentate, ma costituiranno classifica a seguire rispetto a quelle con tre categorie.
- 17.6 - Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, prevarrà il club che farà il migliore risultato nell'ultima prova.

Art. 18 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO INDUSTRIE

- 18.1 - Il Campionato Italiano Trial INDUSTRIA è abbinato alla categoria TR1.
- 18.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 18.3 - Agli effetti del Campionato Italiano, ai primi due conduttori classificati con la stessa marca di motocicletta saranno assegnati i punti di Campionato (20,17,15,13,11, ecc.)
- 18.4 - Alle gare di Campionato Italiano Trial, le Industrie vengono iscritte d'ufficio, se in regola con l'affiliazione alla FMI.
- 18.5 - Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, prevarrà l'industria che farà il migliore risultato nell'ultima prova.

Art. 19 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO TEAM/SCUDERIE

- 19.1 - Agli effetti del Campionato Italiano Team saranno assegnati ad ogni Team e/o Scuderia affiliata i punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale per i tre migliori risultati di conduttori affiliati al Team e/o Scuderia nelle varie categorie e classi.

- 19.2 - Alle gare di Campionato Italiano Trial, i Team/Scuderie vengono iscritti d'ufficio tutti quelli in regola con l'affiliazione alla FMI.
- 19.3- Nel caso di parità nella classifica di gara, prevarrà il Team che farà la somma dei migliori risultati nelle categorie nella quali è presente.
- 19.4 - Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, prevarrà l'industria che farà il migliore risultato nell'ultima prova.

Art. 20 – PREMI DÌ GARA

20.1 - I premi dovranno essere un minimo: N. 3 per i conduttori di ogni categoria

20.2 - L'ordine della premiazione deve essere:

1. Juniores
2. TR4/OVER 40
3. TR4/50,
4. TR4
5. TR3 OVER 30
6. TR3/125
7. Femminile
8. TR3
9. TR2
10. Internazionali (da effettuarsi solo nel caso in cui sia presente almeno un conduttore straniero nei primi 3 classificati).
11. TR1

Art. 21 – PREMI DÌ CAMPIONATO

21.1 - Parteciperanno ai premi solo i piloti iscritti a tutto il campionato.

21.2 - Vengono messi in palio i seguenti premi per i sotto indicati campionati:

a) Categoria TR1

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 750,00 |
| 2° classificato | € . 500,00 |
| 3° classificato | € . 250,00 |

b) Categoria TR2

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 500,00 |
| 2° classificato | € . 350,00 |
| 5° classificato | € 100,00 |

c) Categoria TR3

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

d) Categoria TR3 125

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

e) Categoria TR3 O

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

f) Categoria TR4

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

g) Categoria TR4/50

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

h) Categoria TR4 O

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

i) Categoria Femminile

- | | |
|-----------------|------------|
| 1° Classificato | € . 300,00 |
|-----------------|------------|

Art. 22 PADDOCK CITO (CIHT)

Accessi e caratteristiche dei Paddock a servizio delle manifestazioni CITO (CIHT).

22.1 PADDOCK A

Accesso: case costruttrici - team aderenti al CITO

Ingresso consentito:

N.1 camion + tenda

N. 1 furgone

Le Aziende/team aderenti entro 30 giorni dall'inizio del campionato dovranno fornire alla Segreteria Generale i dati identificativi degli automezzi e le dimensioni degli stessi, più quelle delle eventuali tende.

Fornitura energia elettrica: da concordare preventivamente con gestione CITO

Orari di accesso:

- venerdì dalle ore 14.30 alle 20.00

- sabato alle ore 8.30 (entro le ore 12.00 le strutture devono essere montate e finite)

CIHT: sabato alle 8.30 (entro le ore 12.00 le strutture devono essere montate e finite)

Orari di uscita:

- domenica dal termine della premiazione alle 22.30.

Gestione G.L. CITO

22.2 PADDOCK A2 (vicino al Paddock A)

A servizio del Paddock A

(solo parcheggio- vietata le tende e il pernottamento)

Accesso:

1) autovetture e furgoni leggeri degli occupanti del PADDOCK A

2) automezzi/autocarri personale nominato di servizio.

Fornitura energia elettrica: non prevista.

Orari di accesso:

- venerdì dalle ore 14.30 alle 20.00

- sabato dalle 8.30 alle 18.30

- domenica dalle 7.00 alle 9.00

CIHT:

- sabato 08.30-18.30

- domenica dalle 7.00 alle 9.00

Uscita:

- domenica dal termine della premiazione alle 22.30.

Gestione Mc Organizzatore

22.3 PADDOCK B

Accesso:

1) concorrenti e loro assistenti iscritti a tutto il campionato e che facciano esplicita richiesta alla Segreteria del CITO fornendo i dati identificativi degli automezzi : 1+1 camper o furgone (max 2 mezzi) tot mq. 30 (mt.6x5)

Personale nominato di servizio: 1 camper (max 1 mezzo) tot mq. 30

Fornitura energia elettrica: massimo 500 w per concorrente

Orari di accesso:

- venerdì dalle ore 14.30 alle 20.00

- sabato dalle 8.30 alle 18.30
- domenica dalle 7.00 alle 9.00

CIHT:

- sabato 08.30-18.30
- domenica dalle 7.00 alle 9.00

Uscita:

- domenica dal termine della premiazione alle 22.30.
- Gestione Mc Organizzatore

22.4 PADDOCK B2

Accesso: solo autovetture concorrenti e loro assistenti iscritti a tutto il campionato:
1 autovettura.

Fornitura energia elettrica: non prevista.

Gestione Mc Organizzatore

22.5 PADDOCK C

Accesso:solo concorrenti e loro assistenti non iscritti a tutto il campionato:

1+1 CAMPER O FURGONE O VETTURA

Disponibilità energia elettrica: a discrezione dell'organizzatore

Gestione Mc Organizzatore

22.6 PADDOCK D

Il Paddock D, potrà essere predisposto a discrezione di ciascun organizzatore, che dovrà informare dell'esistenza di questa opzione tramite i canali usuali. Quest'area sarà destinata a ospitare appassionati, spettatori e tutti quanti vogliono presenziare agli eventi di campionato.

Il Club organizzatore comunicherà le condizioni per l'accesso e i servizi offerti.

Gestione Mc Organizzatore.

22.7 MEZZI DI ESTINZIONE

Tutti i mezzi che avranno accesso al Paddock A, B e C dovranno essere dotati di un estintore a polvere con una capacità minima di Kg 6. Per i camion e i furgoni l'estintore dovrà essere sempre in vista nell'area di competenza.

PARTE QUINTA

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTI D'ITALIA CIHT

Art. 1 - CIHT ASSOLUTI D'ITALIA

- 1.1 - Massimo N. 4 prove
- 1.2 - Contributo Federale: € 3.000 totale all'organizzatore di ogni prova.
- 1.3 - Categorie ammesse:
 - a) GARA 2 - Internazionali FIM e UEM con relativo nulla osta della FMN, TR1, TR2, TR3, TR3 OVER 30, TR3/125, Juniores A (anche con licenza Juniores).
 - b) GARA 1 - Juniores B, C1, C2, D1, D2, E, F, Femminile.
- 1.4 - La Federazione Motociclistica Italiana potrà demandare la gestione dell'immagine del CIHT ad una sua struttura e/o ad una Società specializzata. Le modalità di intervento della SGI verranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata. L'accettazione della manifestazione impegna il Club ad accettare tutte le condizioni operative demandate alla SGI.

Art. 2 - TITOLI NAZIONALI IN PALIO

- a) Categoria HTR1
- b) Categoria HTR2
- c) **Categoria HTR3 (TR3-TR3 125- TR3 O)**
- c) Femminile

* Per i concorrenti della categoria Juniores A che corrono nella Gara 2 aggregati alla categoria HTR2/HTR3, ai fini del campionato Juniores verrà estrapolata una loro classifica, fermo restando che acquisiranno punti di campionato anche nella categoria HTR2/HTR3.

ART. 3 - PARTECIPANTI

- 3.1 - A - GARA 1 (mattino) JUNIORES B, C1, C2, D1, D2 , E, F, Femminile.
 - a1) Numero massimo dei partecipanti: 80.
- B - GARA 2 (pomeriggio) Internazionali FIM e UEM con relativo nulla osta della loro FMN, TR1, TR2, TR3, TR3 OVER 30, TR3/125, Juniores A (anche con licenza Juniores).
 - b1) Numero massimo dei partecipanti: 80.
 - b2) Avranno diritto a iscriversi i seguenti conduttori:
 - tutti i conduttori fino al raggiungimento del numero massimo. Eventuale discriminante sarà costituita dalla data di ricevimento dell'iscrizione.
- 3.2 - I conduttori di nazionalità non italiana parteciperanno, previo nulla osta della FMN di appartenenza, nelle seguenti categorie:
 - a - conduttori over 18: percorso ROSSO risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara e acquisendo punti per la classifica finale del CIHT Assoluti d'Italia.
 - b - conduttori under 18: percorso BLU, risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara ma non acquisendo punti di campionato. I concorrenti under 18, in accordo con la loro FMN potranno richiedere di essere inseriti nella categoria HTR1.

- c - conduttori under 16: percorso VERDE, risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara ma non acquisendo punti di campionato. I concorrenti under 16, in accordo con la loro FMN potranno richiedere di essere inseriti nella categoria HTR1/2.
- d - Il Comitato trial si riserva di esaminare eventuali richieste di collocazione di conduttori stranieri in categorie differenti da quanto sopra.

Art. 4 - TASSE D'ISCRIZIONE CIHT ASSOLUTI D'ITALIA

- 4.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli della F.M.I. direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione. Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.
- 4.2 - Tasse di iscrizione:
- | | | |
|-----------------------------|------------------------|------------------|
| a - conduttori: | una singola gara €. | 45,00 |
| | tutto il campionato €. | 35,00 per n gare |
| b - Femminile: | una gara €. | 35,00 |
| | tutto il campionato €. | 25,00 per n gare |
| b - Juniores: | una singola gara €. | 35,00 |
| | tutto il campionato €. | 25,00 per n gare |
| d - Assistenti: | una gara €. | 35,00 |
| | tutto il campionato €. | 30,00 per n gare |
| e - Assistenti Jun. e Femm. | una gara €. | 15,00 |
| | tutto il campionato €. | 15,00 per n gare |

4.3 - ASSENTI

- 4.3.1- Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.
- 4.3.2- Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art. 5 - PETTORALI PILOTI

- 5.1 - I pettorali piloti dovranno rispettare le seguenti colorazioni:

Raggruppamento	Categoria	fondo	numero
GARA 1	Femminile	bianco	verde
JUNIORES: B - C1 - C2 - D1 - D2 - E - F (vedi Campionato Italiano Juniores)			
GARA 2			
HTR1	Internazionali/TR1	bianco	rosso
HTR2	TR2	bianco	blu
HTR3	TR3 - TR3/125 - TR3/Over		
	Juniores A	bianco	verde

- 5.2 - Ad ogni conduttore sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.

Art. 6 - PETTORALI CASE ASSOCIATE - TEAM - MOTO CLUB

- 6.1 - Le Case, i Team e/o Scuderie associate alla FMI ad ogni gara avranno diritto all'assegnazione di N. 3 pettorali.

- 6.2 - I Moto Club con almeno un conduttore in gara, avranno diritto all'assegnazioni di N. 1 pettorale.
- 6.3 - Gli Ospiti a discrezione del Comitato Trial/organizzatore riceveranno un pass di accesso al percorso (non valido per le Zone).
- 6.4 - Tutti i pettorali Aziende, Team, Scuderie e Club saranno consegnati ai diretti assegnatari o ad un responsabile del gruppo di destinatari (per Aziende, Team e Scuderie) nel corso delle OP, previa presentazione di un documento di identità e della tessera FMI valida per l'anno in corso (per Aziende, Team e Scuderie potranno essere ritirati da un responsabile che compilerà e sottoscriverà un apposito modulo) e dovranno essere riconsegnati a termine della stessa. La tessera FMI verrà ritirata alla consegna del pettorale e riconsegnata alla restituzione.
- 6.5 - I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.
- 6.6 - Tutti i nominativi di CASE, TEAM, Ospiti, Moto Club dovranno essere dichiarati al CDG entro le ore 9.00 presentandosi personalmente (età minima 18 anni).

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 7.1 - Le O.P. dovranno avvenire nei seguenti orari (se per esigenze organizzative ci saranno variazioni dovranno essere indicate su RP):
- GARA 1:

a - il giorno precedente la gara	dalle ore 16.00 alle ore 18.00
b - il giorno della gara *	dalle ore 7.30 alle ore 8.00

 (* La possibilità di effettuare le OP il giorno della gara è limitata ai conduttori che ne abbiano fatto una specifica richiesta al Comitato Trial).
 - GARA 2:

sabato	dalle ore 17.00 alle 18.30
domenica	dalle ore 9,30 alle 10.30
- 7.2 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul porta faro di ciascuna motocicletta, un apposito adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del conduttore.

Art. 8 - BRIEFING

CONDUTTORI GARA 2 Il giorno della gara, alle ore 11.30 il DDG., coadiuvato dal Tracciatore, dal Verificatore e dal Presidente di Giuria, convocherà una riunione alla quale dovranno partecipare obbligatoriamente i conduttori della categoria HTR1 che hanno effettuato le OP. Hanno facoltà di partecipare anche i conduttori della HTR2-HTR2. La riunione avrà lo scopo di fornire tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

Art. 9 - ORARIO DI PARTENZA

- 9.1 - GARA 1: partenza del primo conduttore dalle ore 9.00 vedi RP.
- 9.2 - GARA 2: partenza del primo conduttore dalle ore 13.00 alle 14.00

Art. 10 - ORDINE DI PARTENZA

- 10.1 - I conduttori partiranno uno ogni minuto intero.
- 10.2 - a - GARA 1 - I conduttori partiranno per estrazione suddivisi per categoria in base al seguente ordine: E, D2, D1, C2, C1, Femminile, B.
- b - GARA 2 - Per primi partiranno i conduttori del gruppo HTR3 seguiti da HTR2 seguiti dal gruppo HTR1.

10.3 - L'ordine di partenza per ogni categoria/gruppo sarà determinato in base a estrazione a sorte che verrà effettuata dal Responsabile Servizio Classifiche e sotto la responsabilità del DDG,

Art. 11 - PERCORSO

11.1 - Il percorso dovrà essere interamente chiuso alla pubblica circolazione.

11.2 - La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 15.

11.3 - La gara si svilupperà su:

a -GARA 1 N. 2 giri n. totale ZC 18

b -GARA 2 N. 2 giri n. totale ZC 24

Art. 12 - DELIMITAZIONE DELLE ZONE CONTROLLATE

Le porte all'interno delle ZC dovranno essere del seguente colore:

Raggruppamento	Colore
HTR1	rosso
HTR2	blu
HTR 3 (juniores A)	verde
B	giallo
C1 - C2	bianco
D1 - D2	nero
E	open
F	open
FEMMINILE	giallo

Art.13 - TEMPO IDEALE PER OGNI CONDUTTORE

13.1 - GARA 1

a - TEI totale: ore 3,00

13.1.1 Tempo penalizzato totale minuti 20'

13.2 - GARA 2

a - TEI totale: ore 3,00

b - TEI per il primo giro: ore 2.00

13.2.1-Tempo penalizzato totale minuti 20'

Art. 14 - VISITA ALLE ZC

14.1 - **GARA 1** : È prevista una visita di sopralluogo alle ZC, riservata ai conduttori e ai loro ASS che abbiano superato le OP, il giorno precedente la gara, esclusivamente dalle ore 17.00 alle ore 18.30.

GARA 2 : È prevista una visita di sopralluogo alle ZC, riservata ai conduttori e ai loro ASS che abbiano superato le OP, il giorno della gara esclusivamente dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

14..2- I conduttori e gli ASS per circolare sul percorso e/o visitare le ZC dovranno indossare il loro pettorale a loro assegnato e potranno visionare le ZC solo dall'esterno dei nastri di delimitazione.

14..3 - Il conduttore o l'Assistente che sarà trovato all'interno di una ZC e/o sul percorso fuori dagli orari consentiti, sarà oggetto di un Cartellino Giallo, con penalità aggiuntiva al punteggio della gara in riferimento.

14.4 - Ogni persona che verrà sorpresa su percorso senza autorizzazione non avrà diritto a indossare alcun tipo di pettorale il giorno della manifestazione.

Art. 15 - PREMIAZIONE

15.1 - Premi dovranno essere un minimo: N. 3 per i conduttori di ogni categoria e classe.

15.2 - Le premiazioni dovranno avere luogo entro 15 minuti dall'arrivo dell'ultimo concorrente di ciascuna gara.

Art. 16 – RICOMPENSE E PREMI

16.1 - Parteciperanno al Monte Premi solo i piloti iscritti a tutto il campionato e partecipanti a tutte le gare, salvo deroghe della CSN.

16.2 - Il montepremi in palio per ciascuna gara sarà così suddiviso:

a) Categoria HTR1

1° Classificato	€ 1.000,00
2° classificato	€ 500,00
3° classificato	€ 400,00
4° classificato	€ 300,00
5° classificato	€ 250,00

b) Categoria HTR2

1° Classificato	€ 500,00
2° classificato	€ 350,00
3° classificato	€ 250,00
4° classificato	€ 150,00
5° classificato	€ 100,00

c) Categoria HTR3

1° Classificato	€ 300,00
2° classificato	€ 250,00
3° classificato	€ 150,00
4° classificato	€ 100,00
5° classificato	€ 50,00

16.3 - Il Monte Premi verrà erogato da FMI in una unica soluzione a fine campionato.

Art. 17 - PADDOCK

Orari paddock:

- apertura ore 8.00 giorno inizio manifestazione.

- chiusura ore 20,30 giorno termine manifestazione.

PARTE SESTA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR JUNIORES CITOJ

Art. 1 - NORME GENERALI

- 1.1 - Massimo n° 5 gare con 4 risultati validi.
- 1.2 - Il Campionato Italiano Juniores si svolge in abbinamento a:
 - a - CIHT
 - b - Individualmente.
- 1.3 - Contributo Federale:
 - a - €. 1.500 all'organizzatore di ogni prova in abbinamento con altri campionati.
 - b - €. 2.500 all'organizzatore di ogni prova non in abbinamento.

Art. 2 - TITOLI NAZIONALI IN PALIO

Juniores : A - B - C1 - C2 - D1 - D2 - E - F

Art. 3 - TASSE D'ISCRIZIONE

(vedi articolo 4.2 CITO)

3.2 - ASSENTI

- 3.2.1 - Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.
- 3.2.2 - Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art.4 - PETTORALI - NUMERO DI GARA

Ad ogni conduttore sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Vedi norme CIHT- R.P.

Art. 6- PERCORSO

- 6.1 - Il percorso di gara deve essere chiuso e non accessibile alla pubblica circolazione di altri veicoli.
- 6.2 - La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 15.
- 6.3 - La gara si svilupperà su N. 2 giri.

Art. 7 - ZONE CONTROLLATE

Numero ZC: minimo 18, massimo 24.

Art. 8 - DELIMITAZIONE DELLE ZC

8.1 - Categorie	Colore
Juniores A fino a 125	verde
Juniores B fino a 125	giallo
Juniores C1 fino a 125	bianco
Juniores C2 fino a 80	bianco
Juniores D1 fino a 80	nero
Juniores D2 frizione autom.	nero
Juniores E* frizione autom.	open
Juniores F moto elettriche	open

* Caratteristiche di base moto elettriche per categoria F: Pneumatici 16", motore elettrico potenza massima W 600, peso totale in ordine di marcia minimo kg.10 massimo kg.20.

8.2 - La scelta della categoria/classe nella quale concorrere è lasciata al conduttore, in rispetto delle fasce di età, e dovrà essere fatta al momento della richiesta della licenza. La categoria dovrà essere la stessa per tutto il campionato. Il Comitato Trial si riserverà un diritto di veto in merito alla scelta della categoria.

Art. 9 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

Il TEI per ciascun conduttore è di 5 ore. .

Art. 10 - VISITA ALLE ZC (vedi norme Art. 14 CIHT)**Art. 11 - ORDINE DI PARTENZA (manifestazioni non in abbinamento)**

11.1 - L'ordine di partenza per ogni categoria sarà determinato in base a estrazione a sorte che verrà effettuata dal Responsabile Servizio Classifiche e sotto la responsabilità del DDG,

11.2 - Ordine di partenza per gruppi è: Juniores F, Juniores E, Juniores D2, Juniores D1, Juniores C2, Juniores C1, Juniores B, Juniores A.

PARTE SETTIMA

CAMPIONATO TRIAL CENTRO SUD CTCS

Art. 1 - NORME GENERALI

- 1.1 - Massimo n° 6 gare
- 1.2 - Sono esclusi dal CTCS tutti i licenziati appartenenti alle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna. I licenziati delle regioni escluse dal CTCS potranno partecipare a ciascuna manifestazione nelle categorie relative, ma restando esclusi dalle classifiche di campionato.
- 1.3 - Sono ammesse tutte le categorie.
- 1.4 - A ciascuna prova di CTCS sarà possibile abbinare una gara regionale che dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale. Nelle regioni ammesse al CTCS è vietato mettere a calendario ed organizzare gare territoriali in concomitanza con una prova del CTCS stesso.
- 1.5- Contributo Federale di €. 2.000 all'organizzatore di ogni prova.

Art. 2 – TITOLI NAZIONALI IN PALIO

- 2.1 – Categorie adulti: TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6.
- 2.2 – Categorie Juniores (vedi CITOJ).

Art. 3 - TASSE D'ISCRIZIONE

- 3.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli che dovranno essere compilati in ogni singola parte e firmati.

a - per l'intero Campionato in unica soluzione direttamente alla Segreteria Generale del Campionato entro 15 giorni prima dell'inizio del Campionato.

b - per ogni singola gara alla Segreteria Generale, se operativa, o direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione.

Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.

a – Piloti:

- una singola gara € 35,00
- tutto il campionato € 30,00 per n gare

b – Femminile:

- una gara € 25,00
- tutto il campionato € 20,00 per n gare

b – Juniores:

- una singola gara € 25,00
- tutto il campionato € 20,00 per n gare

d – Assistenti:

- una gara € 20,00
- tutto il campionato € 15,00 per n gare

e – Assistenti Jun. e Femm.

- una gara € 15,00
- tutto il campionato € 15,00 per n gare

3.2 - ASSENTI

- 3.2.1 - Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.
- 3.2.2 - Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art. 4 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

- 4.1 - Il Comitato Trial metterà a disposizione dei pettorali indicanti i numeri di gara. I pettorali avranno i colori con l'indicazione del colore delle porte da affrontare.
- 4.2 - Ad ogni conduttore sarà attribuito un numero fisso per tutto il CTCS.

Art. 5 - CATEGORIE E CLASSI PERCORSI

5.1 - Categorie e Classi, Percorsi e tipi di zona sono:

TR2	frecce blu
TR3	frecce verdi
TR3-125	frecce verdi
TR3 Over 30	frecce verdi
Femminile	frecce gialle
TR4	frecce gialle
TR4/50	frecce gialle
TR4 Over 40	frecce gialle
TR5	frecce bianche
TR5 Over 40	frecce bianche
TR6	frecce nere
Moto Epoca	frecce bianche

5.2 - Juniores vedi CITOJ.

Art. 6 - ASSISTENTI

Gli ASS sono ammessi.

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 7.1 - domenica dalle ore 7,30 alle 8.30 categorie ME, TR6, TR5, TR5 O, Femminile, TR4, TR4/50, TR4 O
- 7.2 - domenica dalle ore 8.30 alle 9.00 categorie TR3 O, TR3 125, TR3, TR2 , Juniores.
- 7.3 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul porta faro di ciascuna moto, un apposito adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del conduttore.

Art. 8 ZONE CONTROLLATE

Numero massimo totale ZC:

- a) Categorie : TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, Femminile, ME:
 - totale 24. Giri 2 x 12 ZC.
- b) Juniores :
 - totale 18. Giri 2 x 9 ZC.

Art. 9 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

Il tempo ideale per ciascun conduttore è:

- a - Categorie : TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, Femminile, ME:
 - ore 5 e 30 minuti.
- b - Categorie Juniores: - ore 4

Art. 10 ORARIO DI PARTENZA

Il primo conduttore partirà alle ore 10.00.

Art. 11 ORDINE DI PARTENZA

- 11.1 - L'ordine di partenza sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del UDG nominato dalla FMI/DdG.
- 11.2 - L'organizzatore, al termine delle O.P., dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i conduttori.
- 11.3 - L'ordine di partenza sarà per gruppi con il seguente ordine: ME, TR6, TR5, TR5 O, Femminile, TR4, TR4/50, TR4 O, TR3 O, TR3 125, TR3, TR2.
- 11.4 - Juniores: a sorteggio a gruppi nell'ordine: F, E, D2, D1, C2, C1, B, A.

Art. 12 - CTCS PER CLUB

- 12.1 - Il CTCS per Club è abbinato a tutte le gare del CTCS.
- 12.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 12.3 - Agli effetti della classifica, ad ogni Moto Club sarà assegnato un punteggio pari alla somma dei punti acquisiti, nelle varie categorie e classi, dai tre migliori conduttori dello stesso Moto Club.

PARTE OTTAVA

CAMPIONATO ITALIANO MARATHON CIM

Art. 1 - NORME GENERALI

- 1.1 - Massimo n° 5 gare di 2 o più giorni.
 1.2 - Conduuttori ammessi:
 a - tutti i possessori di Licenze Sportive. Tessere Sport e Tessere Member* (*solo se maggiorenni).
 b - Juniores tutte le categorie solo la domenica (opzione a discrezione degli organizzatori).
 1.3 - Contributo Federale: 3.000 a manifestazione.

Art. 2 TITOLI NAZIONALI IN PALIO/CATEGORIE

- a - TOP
 b - SUPER
 c - ENTRY
 d - ENTRY OVER 40

Art. 3 - TASSE D'ISCRIZIONE

- 3.1 - I conduuttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli della F.M.I. direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione. Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.
 3.2 - Tasse di iscrizione:
 a - conduuttori € 35,00 per giornata
 b - Juniores/femminile € 25,00 per giornata
 c - Assistenti € 25,00 per giornata

Art. 4 - RAGGRUPPAMENTI - PERCORSO - CLASSIFICHE

Raggruppamenti	colore frecce porte	categorie conduuttori
TOP	blu	TR1, TR2 internazionali
SUPER	verde	TR3, TR3/125 TR3 OVER 30
ENTRY	giallo	TR4 TR4/50 TR5 Femminile
ENTRY OVER 40	giallo	TR4 OVER 40 TR5 OVER 40
SPORT	bianco	TR6 Tessera Sport* Tessera Member**
JUNIORES		(vedi art. 4 CITOJ).

* solo concorrenti Over 14 e senza diritto a classifica di Campionato.

** solo concorrenti Over 14 e senza diritto a nessuna classifica.

- 4.2 – I piloti delle categorie TR5 e TR5 O avranno facoltà di scegliere, all'atto delle OP di ciascuna gara, se partecipare nei raggruppamenti: ENTRY, ENTRY OVER 40, SPORT, ferme restando operative la face di età.

Art. 5 – PILOTI STRANIERI

I conduttori con licenza straniera FIM o UEM dotati del nulla osta della loro FMN, avranno facoltà di iscriversi a loro scelta in uno dei raggruppamenti.

Art. 6 – ASSISTENTI

Sono ammessi gli ASS.

Art. 7 PETTORALI/TARGHE IDENTIFICATIVE

- 7.1 - Tutti i motocicli saranno dotati di Targhe Identificative da apporre nella zona superiore della forcella, da applicarsi sulla parte anteriore del faro a cura dei conduttori, messa a disposizione dagli organizzatori.
- 7.2 - La Targa Identificativa dovrà indicare in maniera evidente il colore del percorso relativo alla categoria del conduttore.
- 7.3 - L'organizzazione metterà a disposizione dei pettorali con il numero di gara per concorrenti e ASS.

Art. 8 – OPERAZIONI PRELIMINARI

- 8.1 - Primo giorno:
- a) Dalle ore 7.30 alle ore 9.30: Verifiche sportive - verifiche tecniche - punzonature - motocicli al parco chiuso
- 8.2 - Altri giorni:
- a) Dalle ore 7.30 alle ore 8.00: eventuali verifiche tecniche - punzonature - motocicli al parco chiuso
 - b) (a discrezione degli organizzatori, in base al numero degli iscritti, possibilità di effettuare le o.p. nella giornata precedente la manifestazione dalle ore 15.00 alle ore 20.00).
- 8.3 - Juniores dalle ore 8.30 alle ore 9.30.

Art. 9 - PUNZONATURA

Il colore del numero di identificazione sarà lo stesso del percorso relativo alla categoria del conduttore.

Art. 10 - PARCO CHIUSO

- 10.1 - Primo giorno:
- a) Entro le 9.30 e comunque prima della partenza del primo conduttore tutti i motocicli dovranno essere portati al parco chiuso.
 - b) All'arrivo di tappa i motocicli dovranno essere portati immediatamente al P.C. e vi resteranno fino al giorno seguente.
 - c) Gli organizzatori saranno responsabili dei veicoli depositati nel parco chiuso.
- 10.2 - Altri giorni:
- a) Ogni conduttore potrà ritirare dal parco chiuso il proprio motociclo tre minuti prima avanti il suo orario di partenza.
 - b) All'arrivo di tappa i motocicli dovranno essere portati immediatamente al P.C. e vi resteranno fino al giorno seguente.

10.3 - Ultimo giorno:

- a) All'arrivo di tappa i motocicli saranno eventualmente oggetto di verifica tecnica immediata e resteranno nelle mani dei conduttori.

Art. 11 - PERCORSO

11.1 - La lunghezza del percorso per ciascuna giornata sarà massimo Km 100.

11.2 - La gara si svilupperà su un solo giro per ciascuna giornata.

11.3 - Tabella di marcia. L'organizzatore di ciascuna manifestazione avrà l'obbligo di fornire a tutti i conduttori, prima della partenza di ciascuna giornata, una tabella di marcia indicante: Chilometraggio totale, chilometraggio intermedio da ZC a ZC, tempo ideale totale e intermedio di percorrenza, riferimenti per l'individuazione della allocazione delle ZC e dei punti di ristoro/ rifornimento.

Art. 12 - ZONE

12.1 - Numero totale delle zone:

- a - Tutte le categorie, per ogni giornata: minimo 20 massimo 35.
b - Categorie Juniores: massimo 18.

Art. 13 - TEMPO PER OGNI CONDUTTORE

13.1 - Tempo ideale per il primo giorno e quelli a seguire, in base a quanto indicato su R.P. così suddiviso:

- a) Dalla partenza al cambio cartellino (prima tappa)
b) Dal cambio cartellino all'arrivo (seconda tappa)
c) Tempo ideale totale.

13.2 - È prevista la possibilità di effettuare uno stop del tempo al cambio del cartellino, tra la fine della prima frazione e l'inizio della seconda in base a quanto indicato sull'RP.

13.3 - Nel caso del punto 6.2 gli organizzatori dovranno prevedere un'area delimitata e sorvegliata dove depositare le moto.

13.4 - Nel caso del punto 6.2 dovrà essere indicato nell'RP il tempo neutralizzato concesso ai conduttori per la sosta.

13.3 - Il ritardo al traguardo intermedio e all'arrivo costituisce penalità di tempo.

13.4 - È ammesso un ritardo massimo totale (ritardo al traguardo intermedio + ritardo all'arrivo) di 40 minuti primi per ogni giornata di gara, penalizzati in ragione di 1 punto ogni 5 minuti interi.

13.5 - I conduttori FTM o ritirati nel corso di una giornata potranno ripartire nella giornata successiva.

Art. 14 - ORARIO DI PARTENZA

Orario di partenza del primo conduttore:

- | | |
|----------------------|---------------------------|
| a - Primo giorno | a partire dalle ore 9.30 |
| b - Giorni a seguire | a partire dalle ore 7.30 |
| c - Juniores | a partire dalle ore 10.00 |

Art. 15 - INTERVALLO DI PARTENZA

I conduttori partiranno uno ogni minuto primo; è possibile anche partire a gruppi fino a un massimo di 4 concorrenti (a distanza di 4 minuti ogni gruppo) come specificato da RP.

Art. 16 - ORDINE DI PARTENZA

16.1 - Primo giorno:

- L'ordine di partenza sarà determinato a sorte sotto la responsabilità del DdG.

16.2 - Altri giorni:

a - Gare di due giorni: ordine inverso rispetto al primo giorno.

b - Gare di più di due giorni: I conduttori verranno divisi in gruppi pari al numero delle giornate. Ogni giorno parte per primo il primo conduttore di ciascun gruppo.

Esempio: gara di tre giorni con 120 conduttori = 1° giorno parte il numero 1; 2° giorno parte per primo il numero 41; 3° giorno parte per primo il N. 81.

Art. 17 - ALLENAMENTI E SOPRALLUOGHI SUL PERCORSO

17.1 - Non è prevista un'area di allenamento.

17.2 - E tassativamente vietata la circolazione dei conduttori e degli ASS sul percorso di gara a partire da 48 ore prima dell'inizio della manifestazione pena l'esclusione.

Art. 18 - CLASSIFICHE INDIVIDUALI

18.1 - Classifiche individuali di ogni giornata e finale per ogni raggruppamento.

Art. 19 - CLASSIFICHE DI CAMPIONATO

19.1 - Raggruppamenti:

TOP MARATHON

SUPER MARATHON

ENTRY MARATHON

ENTRY OVER 40 MARATHON

19.2 - Verrà attribuito un punteggio di campionato per ogni giorno di gara.

19.3 - I conduttori con licenza straniera non avranno diritto a prendere punti di campionato.

Art. 20- CLASSIFICHE CLUB/TEAM

20.1 - CLUB: Per ogni gara verrà redatta una classifica relativa ad ogni raggruppamento riservata ai due piloti meglio classificati dello stesso club, realizzata con la somma delle penalità di tutte le giornate di gara.

20.2 - TEAM: : Per ogni gara verrà redatta una classifica relativa ad ogni raggruppamento riservata ai due piloti meglio classificati dello stesso team, realizzata con la somma delle penalità di tutte le giornate di gara.

20.3 - I Club e i Team, nel corso delle OP, dovranno iscrivere le squadre versando una tassa di €. 35,00.

Art. 21- PREMIAZIONE

21.1 - Classifica generale di ogni raggruppamento: premiati i primi tre classificati.

21.2 - Classifica di Club per ogni raggruppamento: premiati i vincitori.

21.3 - Classifica di Team: premiati i vincitori.

21.4 - Riconoscimento a tutti i conduttori classificati.

PARTE NONA

TRIAL DELLE REGIONI TDR

Art. 1 NORME GENERALI

- 1.1 - Prova unica per Squadre di Regione/di Club.
- 1.2 - La partecipazione è aperta a squadre di regione/club designate dal Comitato Regionale/dai club di competenza e composte da conduttori residenti nella regione stessa (farà fede la C.I.). Per il C.R.C. e il C.R.M.E. sarà determinante solo il club di appartenenza.
- 1.3 - Categorie ammesse: tutte (esclusi i conduttore TR1)
- 1.4 - Contributo Federale: € 3.000
- 1.5 - Le Regioni che partecipano al TDR avranno un titolo preferenziale per l'assegnazione di manifestazioni titolate nazionali/internazionali.

Art. 2 CATEGORIE**2.1 - TROFEO delle REGIONI (TDR)**

Conduttori ammessi:

- N. 4 (minimo 3) di cui: N. 1 conduttore cat. TR2, N. 1 pilota cat. TR3/TR3 125, N. 1 pilota cat. TR3 O, N. 1 pilota cat. TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME. Nel caso non sia presente un conduttore di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore (nell'ordine : TR3, TR3/125, TR3 O, TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME..

2.2 - COPPA delle REGIONI (CDR)

Conduttori ammessi:

- N. 3 (minimo 2) di cui: 1 pilota TR3/TR3125 , 1 pilota TR3 Over, 1 pilota TR4/TR4 50/TR4 O. Nel caso non sia presente un conduttore di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore (nell'ordine : TR3 OVER, TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME.). Nella squadra non è possibile inserire conduttori che si siano classificati nei primi tre posti nella classifica finale del CITO nella rispettiva categoria.

2.3 - COPPA REGIONALE GIOVANI (CRG)

Conduttori ammessi:

- N. 3 (minimo 2) di cui: N. 1 pilota cat. Juniores A, N. 1 pilota Juniores B/C/TR4-50, N. 1 pilota Femminile. Nel caso in cui non sia presente un conduttore delle categorie Juniores A, B/C e/o Femminile, sarà possibile sostituirlo con un altro di categoria inferiore Juniores (esclusi i monomarcia) o femminile.

Sono ammesse le squadre completamente femminili.

2.3.1 - COPPA REGIONI CLUB (CRC)

Conduttori ammessi:

- N. 3 (minimo 2)

- 2.3.2 - Potranno partecipare al CRC concorrenti dello stesso club di qualsiasi categoria (esclusi solo TR1, TR2) che nell'anno in corso non siano stati convocati dalle proprie squadre regionali.

2.4 - COPPA REGIONI MOTO EPOCA (CRME)

Conduttori ammessi: N. 3 (minimo 2)

- 2.4.1- Potranno partecipare al CRME i concorrenti dello stesso club/regione con età minima anni 40 (compiuti) e che nell'anno in corso o nel precedente, abbiano partecipato ad almeno due (due) prove del Trofeo Nazionale GR 5 trial.

2.4.2- I conduttori partecipanti al CRME potranno essere in possesso di qualsiasi tipo di licenza/tessera valida per la partecipazione alle gare GR 5.

2.4.3.- Motocicli: potranno partecipare solo concorrenti alla guida di moto iscritte al Registro Storico FMI. I motocicli dovranno essere conformi alle Norme Generali Manifestazioni Moto Epoca e in vigore nelle manifestazioni GR 5 Trial.

2.5 - ISCRIZIONI INDIVIDUALI

2.5.1- Conduttori ammessi:

Categorie TR1, TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4/50, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME, Juniores A, Juniores B1, Juniores B2, Femminile.

2.5.2- I Conduttori potranno iscriversi individualmente. In base alla loro regione di appartenenza ed alla loro categoria, o a altri criteri, saranno raggruppati in squadre designate dal COMITATO Trial a sua discrezione. (esempio: "il RESTO DELLA TOSCANA, IL RESTO DELL'ITALIA", ecc.

2.5.3 - Le squadre formate da conduttori iscritti individualmente non avranno diritto alla partecipazione dell'assegnazione di alcun Trofeo e potranno scegliere in quale categoria partecipare.

2.6 - ISCRIZIONI IN DEROGA

Il CO.NA. Trial valuterà la possibilità di accettare iscrizioni di squadre in deroga all. Art. 2 in termini rispondenza alle categorie previste, in funzione dei piloti trial licenziati nella regione stessa e valutando eventuali penalizzazioni.

Art. 3 - ISCRIZIONI

Ogni regione potrà iscrivere:

a - N. 1 squadra per il TDR

b - N. 1 o più squadre per la CDR

c - N. 1 o più squadre per la CRG

d - N. 1 o più squadre per il CRC

e - N. 1 o più squadre per la CRME

Art. 4 - MODALITA' E TASSE ISCRIZIONE

4.1 - I CO.RE. dovranno inviare le iscrizioni in base alla seguente procedura:

a) 45 gg. prima della manifestazione indicando il numero e la categoria della squadre presenti.

b) 15 gg. prima della manifestazione indicando i componenti delle squadre.

Le iscrizioni dovranno essere redatte su appositi moduli e inviate direttamente alla FMI Roma Sett. Fuoristrada Nazionale/Segreteria Generale Trial. Le tasse di iscrizione verranno versate dai rispettivi Team Manager in sede di O.P.

4.2 - Tasse di iscrizione:

a - conduttori: € 35,00 b - Assistenti: € 25,00

Art. 5 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

5.1 - L'organizzatore potrà decidere, indicandolo sull'RP, se utilizzare degli appositi pettorali indicanti i nomi delle regioni, oppure delle Targhe Identificative da apporre nella zona superiore della forcella. In entrambi i casi dovrà essere chiaramente visibile l'indicazione del colore delle porte da affrontare.

- 5.2 - Nel caso l'organizzatore scelga di non utilizzare i pettorali, il club dovrà predisporre degli adesivi per ciascun conduttore (tav. 4) indicanti: regione, colore percorso e numero di gara). Gli adesivi dovranno essere applicati nella parte posteriore inferiore centrale del casco.
- 5.3 - Numeri di gara assegnati dalla CTSN Comitato Trial in base alla classifica dell'anno precedente.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 6.1 - Le OP si svolgeranno il giorno precedente la gara dalle ore 14.00 - 18.00.
- 6.2 - Nel corso delle OP i partecipanti (ad esclusione di quelli del CRC e CRME) dovranno esibire al CDG la Carta di Identità per la verifica della residenza.

Art. 7 - BRIEFING DIRETTORE DI GARA

Il giorno prima della gara, alle ore 18.00 il D.d.G. terrà una riunione, con partecipazione obbligatoria per i Team Manager iscritti e facoltativa per i conduttori, per illustrare le peculiarità della manifestazione.

Art. 8 - TEAM MANAGER

- 8.1 - Ogni Co.Re. dovrà nominare N. 1 Team Manager (TM), in rappresentanza di ogni squadra.
- 8.2 - Il suo nome dovrà essere comunicato sul modulo d'iscrizione della squadra.
- 8.3 - Il TM sarà autorizzato a seguire la propria squadra sul percorso di gara ma non potrà entrare nelle ZC.

Art. 9 - ASSISTENTI

È previsto n. 1 Assistente per ogni squadra.

Art. 10 PARCO CHIUSO

È previsto il parco chiuso alla partenza. Le moto dovranno essere portate al PC dalle ore 7,30 alle ore 8,30.

Art. 11 - PRESENTAZIONE SQUADRE

Il giorno precedente la manifestazione alle ore 18.00 a cura dell'Organizzazione dovrà svolgersi la presentazione delle squadre partecipanti.

Art. 12 - ORARIO DI PARTENZA

Partenza del primo conduttore: ore 9.00

Art. 13 - INTERVALLO DI PARTENZA

Ogni squadra partirà con un intervallo di tre minuti primi.

Art. 14 - ORDINE DI PARTENZA

- 14.1 - L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica dell'anno prima (i vincitori partiranno per ultimi).
- 14.2 - L'ordine di partenza per gruppi è: 1° CRME, 2. CRC, 3°CRG, 4° CDR, 5° TDR.
- 14.3 - L'organizzatore dovrà esporre, al termine delle O.P., nella bacheca l'orario di partenza di tutte le squadre.
- 14.4 - Le squadre composte da conduttori iscritti individualmente partiranno per prime in ciascun raggruppamento.

ART. 15 - DISTANZA

- 15.1 - TROFEO DELLE REGIONI/ COPPA DELLE REGIONI/ COPPA REGIONI MOTO EPOCA
Lunghezza massima totale del percorso Km. 45. La gara si svilupperà su 2 giri.
- 15.2 COPPA REGIONALE GIOVANI/COPPA REGIONALE CLUB
Lunghezza massima totale del percorso Km 45. La gara si svolgerà su 2 giri su di un percorso interamente chiuso pubblica circolazione.

Art. 16 - ZONE CONTROLLATE

16.1 - TROFEO delle REGIONI:	totale n. 24 ZC	Porte blu
16.2 - COPPA delle REGIONI:	totale n. 24 ZC	Porte verdi
16.3 - COPPA REGIONALE GIOVANI:	totale n. 18 ZC	Porte gialle
16.4 - COPPA REGIONALE CLUB:	totale n. 18 ZC	Porte gialle
16.5 - COPPA REGIONI ME:	totale n. 18 ZC	Porte bianche

Art. 17 - TEMPO PER OGNI CONDUTTORE

- 17.1 - Il TEL per ciascuna squadra, sarà di ore 6 minuti 0.
- 17.2 - Il tempo di arrivo di ogni squadra verrà preso al momento dell'arrivo di ciascun componente e tutte le penalizzazioni di ritardo verranno sommate al totale della squadra.

Art. 18 - PENALIZZAZIONI AGGIUNTIVE

Le penalizzazioni aggiuntive assegnate a ciascun concorrente verranno sommate al totale attribuito alla sua squadra.

Art. 19 - CLASSIFICHE E RISULTATI

- 19.1 - Verranno redatte N. 5 classifiche separate per CRME, CRC, CRG, CDR, TDR.
- 19.2 - La squadra vincente in ogni categoria sarà quella che totalizzerà il minor numero di penalità, tenendo conto dei N. 3 migliori risultati in ogni ZC per il TDR, N. 2 migliori risultati in ogni ZC per la CRTS, CRC, CDR e CRG.
- 19.3 - Nel caso in cui il componente di una squadra si ritiri o giunga FTM, tutte le sue penalità/risultati verranno annullati.
- 19.4 - Nel caso in cui una squadra completi la gara con un numero di piloti inferiore rispetto ai risultati ritenuti validi, al conduttore/i ritirato/i verranno assegnati N. 5 punti per il numero totale delle ZC previste.
- 19.5 - Nel caso in cui due o più squadre della stessa categoria terminino con uguale punteggio, i fattori discriminanti saranno, nell'ordine:
- a - minor numero totale delle penalità compresi gli scarti.
 - b - maggior numero totale dei passaggi a zero compresi gli scarti.
 - c - maggior numero totale dei passaggi a 1, numero dei passaggi a 2, numero dei passaggi a 3 compresi gli scarti.
 - d - Nel caso di perdurante parità prevarrà la squadra con il tempo di gara più basso impiegato dal suo primo componente arrivato.

Art. 20 - PREMIAZIONE

- 20.1 - Sono previsti:
- a) Premi per le prime tre squadre di tutte le categorie.
 - b) Medaglia ricordo a tutti i partecipanti.
- 20.2 - L'ordine della premiazione deve essere:
1. CRME, 2. CRC, 3. CRG, 4. CDR, 5. TDR.

PARTE DECIMA

ALLTRIAL

Art. 1 - FINALITA'

La gare ALLTRIAL hanno le seguenti finalità:

- Avvicinare con modalità facilitate e con costi ridotti i praticanti all'aspetto agonistico del trial.
- Avvicinare con adeguato supporto FMI i club all'attività organizzativa.

Art. 2 - NORME GENERALI

- 2.1 - I CO.RE. in collaborazione con il Comitato Nazionale Trial, potranno varare dei progetti ALLTRIAL nelle aree di loro competenza, sottoponendo questi all'approvazione del Comitato Trial e di tutti gli organismi federali competenti nel merito, sotto l'aspetto promozionale ed economico.
- 2.2- Contributi Federali
- a - economici: da definirsi in accordo con i CO.RE. di competenza.
 - b - tecnici: fornitura materiale tecnico organizzativo, materiali per le premiazioni, allestimento area premiazione.
 - c - servizi: servizio gestione classifiche - iscrizioni, speaker, VER, promozione.
- 2.3 - Massimo n° 6 gare in ciascuna regione o macroregione.

Art. 3 - PARTECIPANTI

- 3.1 - Le manifestazioni ALLTRIAL pur mantenendo la loro progettualità territoriale sono aperte a tutti i tesserati FMI.
- 3.2 - Sono ammessi i conduttori in possesso:
- a - Licenze Under/Over Fuoristrada.
 - b - Licenze Juniores (se prevista la presenza di questa categoria nelle singole gare e con percorso chiuso alla pubblica circolazione).
 - c - Tesserati FMI SPORT over 14 anni (anche di età inferiore, ma solo nel caso percorso chiuso alla pubblica circolazione).
 - d - Tesserati FMI Member over 14 anni (anche di età inferiore, ma solo nel caso di percorso chiuso alla pubblica circolazione).

Art. 4 - ISCRIZIONI

- 4.1 - Le iscrizioni potranno essere fatte per ogni singola gara al momento delle OP.
- 4.2 - Quote di iscrizione ad ogni singola gara:
- | | | |
|--------------|---------|---------------------------------|
| a - FASTRIAL | € 10,00 | (senza premiazione a fine gara) |
| b - SLOTRIAL | € 15,00 | (con premiazione a fine gara) |
- 4.3 - Nel corso delle OP potranno essere rilasciate, dai club organizzatori o dai responsabili del Progetto, sia le Tessere Sport che le Tessere Member. A tutti quanti staccheranno le Tessere Sport direttamente dai club organizzatori degli eventi o in occasione degli eventi stessi verrà omaggiato un kit tecnico.

Art. 5 O.P.

Le OP avranno luogo dalle ore 9 alle ore 11.

Art. 6 - PARTENZE

Le partenze avranno luogo dalle ore 9.30 alle 11.30. I conduttori, che avranno completato le OP, potranno prendere il via, ad intervalli di un minuto, a loro scelta nel periodo previsto per le partenze.

Art. 7 - PERCORSO

Numero totale ZC: minimo 20 – massimo 30

Livello percorsi:

CATEGORIA/CLASSIFICHE	PERCORSO
OSPITI (pilotti di altre categorie)	giallo
TR4	giallo
TR4 50	giallo
TR4 O	giallo
JUNIORES A-B	giallo
TR5	bianco
TR5 O	bianco
ME	nero
JUNIORES C	bianco
TR6	nero
FEMMINILE	nero
TESSERATI FMI Member (senza classifica)	nero/bianco
JUNIORES D1-D2-E	nero

7.2 - I titolari di Tessera SPORT potranno concorrere a loro scelta su qualsiasi percorso risultando inseriti nella rispettiva categoria in funzione della fascia di età (se prevista).

7.3 - I concorrenti categoria ME o/e di sesso femminile, potranno concorrere a loro scelta su qualsiasi percorso risultando inseriti nella rispettiva categoria in funzione della fascia di età (se prevista).

7.4 - I concorrenti categoria FMI Member potranno concorrere a loro scelta sul percorso bianco o nero.

Art. 8 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

8.1 - Il Comitato Trial metterà a disposizione dei pettorali/tabelle porta numero indicanti i numeri di gara. I pettorali/tabelle avranno l'indicazione del colore delle porte da affrontare.

8.2 - Ad ogni conduttore sarà attribuito un numero fisso per tutto il Progetto ALLTRIAL.

Art. 9 - ASSISTENTI

Gli ASS non sono ammessi.

Art. 10 - TEMPO DI GARA

Il tempo di durata della gara sarà per tutti i concorrenti dalle ore 9,30 alle 15,30. Nel caso di spostamento dell'orario di partenza, il tempo totale di gara sarà di ore 5.

Art. 11 - CLASSIFICHE

Sono previste le seguenti classifiche:

TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, Femminile, ME, JA/B, JC/D1, JD2/E, Ospiti.

(Nel caso di categorie con meno di 3 classificati, le stesse verranno raggruppate in altra categoria con uguale percorso). I concorrenti in possesso di sola Tessera Member avranno accesso alle ZC colore nero/bianco e non saranno inseriti in alcuna classifica.

Art. 12 PREMIAZIONI

Ciascun organizzatore avrà la facoltà di scegliere se organizzare le gare in versione "Slow Trial" o "Fast Trial."

12.1 GARE "SLOWTRIAL"

La premiazione avrà luogo entro le ore 16.00.

Nel corso della premiazione verranno estratti tra i partecipanti/presenti (Ospiti esclusi) premi messi a disposizione dalla FMI.

12.2 GARE "FASTRIAL"

A fine gara non avrà luogo la premiazione. Classifiche sul sito FMI domenica sera.

Art. 13 FESTA DI FINE ANNO

Tutti i conduttori dell'ALLTRIAL (Ospiti esclusi) che abbiamo partecipato ad almeno 3 gare avranno diritto a partecipare alla Festa "ALLTRIAL", che si svolgerà alla fine della serie. Nel corso della festa verranno sorteggiati premi tra tutti i partecipanti.

PARTE UNDICESIMA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR CITI

Art. 1 - DEFINIZIONE

- 1.1 - Prove: massimo N. 5
- 1.2 - Contributo federale: 1.500,00 per l'organizzatore di ogni prova.
- 1.3 - Monte Premi + rimborso spese: totale €. 4.800,00
 - a- a carico del Moto Club organizzatore €. 2.000,00.
 - b- a carico SGI/FMI € 2.800,00 (a copertura totale del montepremi per i piloti presenti).
- 1.4 - Nel caso in cui le richieste di organizzare prove titolate superino il numero massimo, la CSN potrà valutare l'inserimento di altre prove, a condizione che il club organizzatore/richiedente rinunci ad ogni contributo FMI e copra totalmente il costo del Monte premi e dei rimborsi spese.

Art. 2 - CATEGORIE AMMESSE

- 2.1 - Sono ammessi i conduttori delle categorie Internazionali (FIM e/o UEM con nulla osta della propria federazione), TR1 - TR2 - TR3 - TR3 125 e/o conduttori qualificati di interesse nazionale determinati dal Comitato Trial/CSN.
- 2.2 - Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dalla CSN.
- 2.3 - Alla gara possono partecipare massimo 2 conduttori stranieri che non prenderanno punti nel Campionato Italiano Indoor.

Art. 3 - ISCRIZIONI

- 3.1 - Possono iscriversi tutti i conduttori in possesso dei requisiti necessari fino ad un massimo totale di 20, salvo deroga che potrà essere rilasciata dal Race Director su richiesta del DDG e dopo verifica del percorso, al fine di stabilire se il percorso stesso è idoneo ad accogliere un maggior numero di partecipanti.
- 3.2 - Come discriminante su eventuali esuberanti di iscritti, avrà priorità il concorrente in base alla data di spedizione dell'iscrizione.
- 3.3 - Possono partecipare alle fasi finali (giro 1 + giro 2) i seguenti conduttori fino ad un massimo di 10:
 - Gruppo A: i primi 3 conduttori classificati nel Campionato Italiano Indoor dell'anno precedente
 - Gruppo B: i primi 2 conduttori classificati nel Campionato Italiano Trial dell'anno precedente nella categoria TR1, che non facciano parte del Gruppo A.
 - Gruppo C: conduttori italiani/stranieri (fino a completamento del numero massimo degli ammessi).
- 3.3 - Nel caso in cui risultino iscritti ad una gara più conduttori del totale degli ammessi, gli stessi ad eccezione di quelli dei Gruppi A e B, dovranno effettuare una fase preliminare, da svolgersi prima dell'inizio del primo giro di gara. Accederanno alle fasi finali i primi classificati della fase preliminare, fino al completamento del numero massimo dei partecipanti.

- 3.4 - I conduttori facenti parte dei Gruppi A e B partecipano a tutto il campionato.
 3.5 - Se un conduttore dei Gruppi A e B, non partecipa ad una manifestazione, il lotto totale dei partenti verrà completato dai partecipanti alla fase preliminare.

Art. 4 – ETÀ DEI CONCORRENTI

Per partecipare al CITI l'età minima è di 14 anni.

Art. 5 – ORARI DI GARA

- 5.1 - Operazioni preliminari: dalle ore 16.00 alle ore 16.30
 5.2 - Manche di qualifica: inizio ore 17.00
 5.3 - Gara: vedi R.P.

Art. 6 SVOLGIMENTO GARA

6.1 – MANCHE DI QUALIFICA

- a) parteciperanno tutti i conduttori iscritti.
 b) ordine di partenza: GRUPPO B+A, GRUPPO C a estrazione.
 c) N° 4 ZC da effettuarsi un pilota alla volta. Con un TEI totale indicato nel RP. Le ZC potranno essere, a discrezione del DdG, uguali o facilitate rispetto alla Prima Manche.

6.2 – PRIMA MANCHE

- a) Parteciperanno i conduttori : GRUPPO A, GRUPPO B e GRUPPO C quest'ultimo limitatamente ai primi classificati del gruppo stesso nella fase preliminare, fino al completamento del numero massimo dei partecipanti.
 b) Ordine di partenza: in base alla classifica rovesciata della Manche di qualifica. (eventuale discriminante il tempo impiegato).

Svolgimento della gara:

1) N° 1 parallelo (velocità).

2) N° 5 ZC da effettuarsi un pilota alla volta. Con un TEI indicato nel RP. Penalità di tempo come da ART.20.

6.3 – SECONDA MANCHE:

- a) Parteciperanno i primi 3 italiani classificati della prima manche, più eventuali stranieri classificati nelle prime tre posizioni nella Prima Manche (massimo 3 italiani + 2 stranieri).
 b) Ordine di partenza inverso rispetto alla classifica della prima manche.

Svolgimento della gara:

1) Prima fase : N° 1 parallelo (velocità). (1 VS 3 - 2 VS 1 - 2 VS 3)

2) Seconda fase: N° 5 ZC : Ordine di partenza in base alla classifica aggiornata rovesciata. Tutti i piloti effettueranno le zone nell'ordine. Tempo 1 minuto e 30 secondi per ogni ZC.

Art. 7 - NUMERO ZONE CONTROLLATE

Il percorso sarà costituito da un numero totale minimo di 6 ZC, compresa eventualmente una prova di velocità.

Art. 8 - TEMPO

- 8.1 - Per le Manches di Qualifica e Prima ogni conduttore avrà un tempo massimo per effettuare tutte le ZC che verrà comunicato in occasione del briefing.

- 8.2 - Per la Seconda Manche ogni conduttore avrà a disposizione 1 minuto e 30 secondi per effettuare ciascuna ZC.
- 8.3 - Penalità di tempo in base a ART.18.1 Parte Seconda Trial Indoor.
- 8.4 - E' obbligatoria la presenza del servizio cronometraggio della FICR o di un UDG nominato al servizio dal Comitato Trial.

Art. 9 - ZONA DI RISCALDAMENTO

Dovrà essere predisposta una zona di riscaldamento.

Art. 10 - PETTORALI

- 10.1 - Ad ogni conduttore sarà rilasciato un pettorale.
- 10.2 - I conduttori dei Gruppi A e B avranno un numero fisso per tutto il campionato.

Art. 11 - RISULTATI E CLASSIFICHE

In ogni gara di CITI vengono assegnati i seguenti punteggi:

20 punti	al 1° classificato
17 punti	al 2° classificato
15 punti	al 3° classificato
13 punti	al 4° classificato
11 punti	al 5° classificato
10 punti	al 6° classificato
9 punti	al 7° classificato
8 punti	al 8° classificato
7 punti	al 9° classificato
6 punti	al 10° classificato

Art. 12 - EX AEQUO

- 12.1 - Selezioni/prima manche: Nel caso di punteggio ex aequo (pari penalità) sarà discriminante il tempo totale impiegato per effettuare il percorso.
- 12.2 - Seconda manche: Nel caso di punteggio ex aequo (pari penalità) i conduttori effettueranno uno spareggio in una ZC indicata dal DdG nel briefing prima della gara. In caso di perdurante parità, sarà discriminante il tempo impiegato per superare la zona.
L'ordine di partenza sarà sorteggiato tra i due conduttori.
- 12.3 - Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di campionato si conteranno il maggior numero di primi posti, secondi ecc., se sussistesse ancora parità si terrà conto della miglior posizione ottenuta nell'ultima gara valida.

Art. 13 - RICOMPENSE E PREMI

- 13.1- I conduttori che parteciperanno alle fasi finali riceveranno dal Club organizzatore un rimborso spese di €. 200,00 a testa per gara.
- 13.2 - Il rimborso spese sarà consegnato a cura del Club organizzatore alla fine della manifestazione, dietro regolare ricevuta da parte del conduttore.
- 13.3 - I piloti stranieri non percepiranno nessun rimborso spese ma parteciperanno al Monte Premi.
- 13.4 - Parteciperanno al Monte premi i piloti iscritti a tutto il campionato e partecipanti a tutte le gare CITI, salvo deroghe della CSN.

13.5 - Il montepremi sarà così suddiviso:

1° classificato	€ 800,00
2° classificato	€ 600,00
3° classificato	€ 400,00
4° classificato	€ 300,00
5° classificato	€ 250,00
6° classificato	€ 150,00
7° classificato	€ 100,00
8° classificato	€ 100,00
9° classificato	€ 50,00
10° classificato	€ 50,00

13.6 - Il Monte Premi verrà erogato da FMI in una unica soluzione a fine campionato.

Art. 14 - VERIFICATORE

Il percorso di gara e le ZC saranno oggetto di verifica ed approvazione da parte di un VER nominato dal Comitato Trial. Alle ore 11.00 il VER effettuerà il sopralluogo del percorso.

Dovranno essere presenti:

DdG, Tracciatore e il personale necessario per eventuali modifiche al percorso, dotato delle attrezzature necessarie.

Art. 15 RACE DIRECTOR (RADI)

15.1 Il CO.NA. Trial nominerà per ogni prova del CITI una RACE DIRECTOR con le seguenti competenze:

a - Verifica del percorso. Alle ore 11.00 il RADI effettuerà il sopralluogo del percorso. Dovranno essere presenti:

1 - DDG

2 - Presidente club organizzatore.

3 - Responsabile tracciatura percorso.

b - Convalida assegnazione punteggi ZC. Il RADI opererà a stretto contatto con l'UZTN e l'UZT addetti all'assegnazione dei punteggi e terrà aggiornata una tabella indicante punteggi attribuiti in ogni ZC e i tempi di percorrenza.

PARTE DODICESIMA

MOUNTAINTRIAL – NORME GENERALI

Art. 1 CARATTERISTICHE MANIFESTAZIONI MOUNTAINTRIAL

La denominazione MOUNTAINTRIAL sta ad indicare eventi che propongono un percorso fuoristradistico-motoalpinistico con una lunghezza minima di km 30 da effettuarsi una sola volta al giorno.

Art. 2 COMPETENZA

Le manifestazioni di Mountaintrial sono eventi di totale competenza del Settore Trial e come tali ricadono sotto le norme generali della specialità.

Art. 3 FINALITÀ

Le manifestazioni denominate Mountaintrial sono eventi del settore trial destinati alla promozione, al proselitismo e prettamente alla pratica sportiva non agonistica, aperti alle sole moto da trial/motoalpinismo.

Art. 4 PARTECIPANTI

Alle Mountaintrial possono partecipare esclusivamente i possessori di tessere FMI SPORT, FMI HOBBY e FMI MEMBER (le ultime due limitatamente ai maggiorenni).

Art. 5 VERIFICHE SPORTIVE-TECNICHE

- 5.1 a – SPORTIVE: verifica del titolo di partecipazione (Tessera FMI)
b – TECNICHE: non sono previste verifiche tecniche (fonometriche, peso, documenti) e punzonatura.
- 5.2 L'organizzatore dovrà mettere a disposizione dei partecipanti un pettorale/targa porta numero al fine che gli stessi siano identificabili nel contesto della manifestazione.

Art. 6 PERCORSI

- a - I percorsi delle Mountaintrial sono costituiti da N. 1 giro di un tracciato in fuoristrada/stradale debitamente segnalato. Nel percorso possono essere inserite delle ZC nelle quali può essere attribuito un punteggio.
- b - Nel caso di abbinamenti: con altri eventi trial, le ZC per i partecipanti Mountaintrial saranno quelle di livello minimo previsto nella manifestazione. Il punteggio potrà essere segnato su di un apposito cartellino segnapunti.
- c - Ad ogni partecipante dovrà essere consegnato un cartellino segnapunti/tabella di marcia.
- d - Sul percorso dovranno essere previsti come minimo quattro controlli: 1) Partenza, 2-3) di passaggio, 4) arrivo. Sul cartellino segnapunti/tabella di marcia di ogni partecipante dovrà essere apposto un visto di passaggio. Sarà compito del DdG/Responsabile del percorso, verificare che tutti i partecipanti siano partiti/transitati/arrivati.

Art. 7 PARTENZE

I partecipanti alle Mountaintrial partiranno in base all'ordine stabilito dagli organizzatori e indicato su RP.

L'intervallo delle partenze sarà:

a – partenze individuali: ogni 30"

b – partenza a squadre di 2 o più partecipanti: ogni 60" per due partecipanti o multipli nel caso di squadre con maggior numero di componenti.

Art. 8 DURATA DELLE MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni di Mountaintrial devono durare in totale (dalla partenza del primo partecipante all'arrivo dell'ultimo) un massimo di 14 ore al giorno e possono svolgersi su uno o più giorni consecutivi.

Art. 9 CLASSIFICHE

Nelle manifestazioni di Mountaintrial viene fatto divieto di stilare qualsiasi tipo di classifica individuale..

Sono previste classifiche per Club in base ai seguenti criteri:

a) In base al numero totale dei partecipanti dello stesso club con classifica in ordine decrescente.

Art. 10 PREMIAZIONI

Verranno premiate come minimo le prime tre squadre classificate.

Art. 10 ABBINAMENTI

a - Gli organizzatori di eventi agonistici trial a carattere Territoriale - Nazionale potranno abbinare alle manifestazioni una MOUNTAINTRIAL i cui partecipanti potranno essere inclusi nella categoria Sport-M ove la stessa sia prevista.

b - Nel caso in cui si organizzi una MOUNTAINTRIAL contestualmente ad altre manifestazioni competitive di trial e di GR5 trial, utilizzando lo stesso percorso, potrà essere formulato un solo RP che indicherà la presenza della categoria Sport-M. In questo caso la copertura assicurativa della manifestazione competitiva comprenderà anche quella della Mountaintrial.

c - Il percorso dovrà avere le caratteristiche previste per le MOUNTAINTRIAL, salvo che per gli abbinamenti con le gare per Moto d'Epoca.

Art. 11 ABBIGLIAMENTO

Tutti i partecipanti dovranno indossare un abbigliamento adeguato (casco omologato e stivali) e rispondente al CdS.

PARTE TREDICESIMA

TROFEO NAZIONALE MOUNTAINTRIAL

Art. 1 NORME GENERALI

1.1 - Massimo n° 5 prove.

1.2 - Contributi Federali economici: €. 1.000,00 per ogni prova.

Art. 2 ISCRIZIONI

Le iscrizioni potranno essere fatte per ogni singola manifestazione al momento delle OP.

Art. 3 PERCORSO

Percorso fuoristradistico-motoalpino con una lunghezza minima giornaliera di km 40

Art. 4 - RISULTATI E CLASSIFICHE DI TROFEO

4.1. In alle classifiche di ogni evento del Trofeo Nazionale MOUNTAINTRIAL verranno assegnati i seguenti punteggi per club:

1°	classificato	20	punti
2°	classificato	17	punti
3°	classificato	15	punti
4°	classificato	13	punti
5°	classificato	11	punti
6°	classificato	10	punti
7°	classificato	9	punti
8°	classificato	8	punti
9°	classificato	7	punti
10°	classificato	6	punti
11°	classificato	5	punti
12°	classificato	4	punti
13°	classificato	3	punti
14°	classificato	2	punti
15°	classificato	1	punto

4.2 Ai fini della classifica finale di Trofeo verranno ritenuti validi tutti i punteggi.

PARTE QUATTORDICESIMA

TROFEI MONOMARCA

Art. 1 DEFINIZIONE

- 1.1 - I "Trofeo Monomarca" sono manifestazioni promozionali a basso livello agonistico alle quali possono partecipare piloti alla guida di una sola marca di motociclette.
- 1.2 - Numero annuale prove: massimo 5.
- a - Nel caso si svolgano più Trofei Monomarca gli stessi avranno date concomitanti.
- b - Per ciascun Trofeo sono ammesse massimo n. 1 prova per ogni regione.
- c - Il calendario delle manifestazioni sarà stilato dalla FMI in accordo con l'azienda promotrice/società di gestione del Trofeo.
- d - Alle prove dei Trofei monomarca non potranno essere abbinata altre manifestazioni salvo deroga della CSN.
- 1.3 - Tutte le aziende che vorranno organizzare un Trofeo Monomarca, dovranno farne richiesta entro e versare la relativa tassa non oltre il 30.09 dell'anno precedente.
- 1.4 - Regolamento: La Società/club promotrice di un Trofeo Monomarca, dovrà presentare alla approvazione preliminare della CSN il Regolamento del Trofeo entro e non oltre ai 31.12 dell'anno precedente. Solo dopo l'approvazione regolamento il Trofeo potrà essere promosso e divulgato.

PARTE QUINDICESIMA

NORMATIVE DIVERSE

Art. 1 – MANIFESTAZIONI ABBINATE:

Gli organizzatori di eventi agonistici trial a carattere Territoriale - Nazionale potranno abbinare alle manifestazioni un percorso Mountaintrial i cui partecipanti saranno inclusi nella categoria Sport-M. Nel caso in cui questi eventi vengano organizzati contestualmente ad altre manifestazioni competitive di trial e di GR5 trial, ed utilizzando lo stesso percorso, potrà essere formulato un solo RP che indicherà la presenza della categoria Sport-M. In questo caso la copertura assicurativa della manifestazione competitiva comprenderà anche quella della Mountaintrial.

Art. 2 - INDOOR A CARATTERE DI "DIMOSTRAZIONE"

Al fine di poter organizzare qualsiasi tipo di manifestazione di trial indoor, con la presenza di piloti tesserati FMI, o fatto obbligo di richiedere nulla osta alla la FMI CSN o Comitato Regionale FMI a seconda della competenza, tramite compilazione di un apposito modulo Regolamento Particolare.

PARTE SEDICESIMA

Ufficiali di Gara Trial

ART. 1 UZT

- 1.1 – Classificazione:
- a – **UZT UFFICIALI ZONA TRIAL**: Sono degli Ufficiali di Gara che effettuano il servizio relativo alla proposta di assegnazione punteggi nella ZC di loro competenza.
 - b – **UZTR UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILI**: sono gli UZT responsabili della ZC a loro assegnata.
 - c – **UZTA UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI**. Sono gli UZT che sono stati abilitati a questo servizio dalla FMI e risultano inseriti nel relativo elenco.
 - d – **UZTAR UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI RESPONSABILI**: sono gli UZTA responsabili della ZC a loro assegnata.
 - e – **UZTAN UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI NOMINATI**: Sono dei UZTA che vengono nominati dalla FMI per prestare il loro servizio in alcune manifestazioni.
 - f – **UZTANR UFFICIALI ZONA TRIAL ABILITATI NOMINATI RESPONSABILI**: Sono dei UZTAN che vengono nominati dalla FMI per prestare il loro servizio come UZTR in alcune manifestazioni.
- 1.2 – Definizione possibilità operative UZT
- a – **UZT**: manifestazioni territoriali non titolate.
 - b – **UZTA**: manifestazioni titolate territoriali, nazionali e internazionali .
- 1.3 – Personale minimo da impiegarsi nelle ZC:
- a – manifestazioni territoriali non titolate: n. 1 UZTR
 - b- manifestazioni titolate territoriali: n. 1 UZTAR + n. 1 UZT
 - c – manifestazioni titolate nazionali e internazionali: n. 1 UZTAR + n. 1 UZTA + n. 1 UZT
 - d – manifestazioni titolate internazionali: n. 1 UZTAR + n. 2 UZTA + n. 1 UZT
- 1.4 – Mansioni degli UZT addetti al controllo della ZC:
UZTR
- a – dare il via al pilota con un gesto della mano o con un suono breve del fischiotto.
 - b – proporre le penalità.
 - d – compilare la tabella dei punteggi (obbligatoria in tutte le gare titolate)
 - e – dare eventuali informazioni ai concorrenti.
- UZT 1 (posto alla fine della ZC) deve assolvere come minimo ai seguenti compiti:
- a – forare il punteggio sul cartellino.
- UZT2 (posto alla partenza della ZC o in altra posizione decisa dal UZTR) deve assolvere come minimo ai seguenti compiti:
- a – mantenere ordine nelle partenze.
 - b – gestire eventuali code alla partenza.
 - c – inviare le comunicazioni del punteggio tramite sistema telematico.
- 1.5 – Durante la manifestazione gli UZTA dovranno portare in modo visibile il tesserino attestante l'idoneità della F.M.I. Devono altresì essere riconoscibili e possibilmente indossare la stessa tipologia di vestiario oltre al prescritto pettorale.

- 1.6 - Nel caso di assegnazione di Cartellino Giallo l'UZTR compilerà una copia del formulario "Notifica Cartellino Giallo" ed invierà queste informazioni al DDG, nel più breve tempo possibile e comunque entro un'ora dall'accaduto dovrà avvisare il DDG che a sua volta informerà il CDG e il Presidente di Giuria ove la stessa fosse operante.
- 1.7 - Gli UZTR, salvo autorizzazione del DDG, devono restare a disposizione (presso l'area ritrovo UZT) per eventuali reclami fino a 30 minuti dall'esposizione delle classifiche.
- 1.8 - Assegnazione penalità.
- a - Ogni assegnazione di punteggio nelle ZC sarà oggetto di valutazione degli UZT che dovranno operare sanzionando penalizzazioni che siano motivate da accadimenti evidenti.
- b - Quando si attribuisce un punteggio, in caso di dubbio, ossia mancata certezza del fatto, la decisione dovrà essere sempre presa a favore del concorrente.
- c - Nel caso in cui si verifichi una situazione dubbia, per la quale il UZTR nel momento dell' accadimento non può/non riesce a prendere una decisione sul punteggio da assegnare, il GZTR non interromperà l'azione del concorrente consentendogli di terminare la ZC.
- d - Nel momento stesso in cui il UZTR assegna, comunica ed evidenzia il punteggio, lo stesso non potrà più essere cambiato se non a seguito di un reclamo/comunicazione formale e di una decisione favorevole del DDG o della Giuria nel caso in cui la stessa sia operante.

Art. 2 Il VERIFICATORE (VER)

- 2.1 - Il VER : è un UDG nominato dalla FMI che verifica il PDG e le ZC di una manifestazione. Per poter svolgere la loro funzione i VER dovranno essere muniti di Tessera UZT e Tessera FMI valida per l'anno in corso.
- 2.2 - Il VER, a fine manifestazione, redigerà una scheda di valutazione inerente all'operato di ogni singolo UZTR, attribuendo a ciascuno un punteggio da 1 a 10. Se (dopo minimo 3 servizi) il UZTR avrà maturato un punteggio medio < a 6, lo stesso potrà subire una sospensione del servizio per n. 2 manifestazioni.
- 2.3 - Il VER avrà facoltà di segnalare al Presidente di Giuria, ove la stessa sia operante, o al CO.NA. Trial eventuali comportamenti non conformi degli UZT

Art. 3 DDG

- 3.1 - Il DDG dovrà consegnare al Commissario Delegato, all'apertura delle Operazioni Preliminari, l'elenco dei nominativi e la dislocazione degli UZT oltre all'elenco di tutti gli Ufficiali di Gara in servizio alla manifestazione.
- 3.2 - Il DDG deve assicurarsi che in ogni ZC ci sia il materiale necessario per il ripristino delle delimitazioni e delle porte.
- 3.3 - Nel caso riceva una segnalazione di Cartellino Giallo, il DDG esaminerà il caso e deciderà su eventuali proposte di penalità supplementari. Ove la Giuria sia operante la decisione spetterà alla stessa.

Art. 4 CDG

- Il Commissario Delegato dovrà controllare che gli UZT in servizio, abbiano i requisiti previsti:
- abilitazione UZTA valida per l'anno in corso
 - Tessera FMI valida per l'anno in corso. E'facoltà del C.d.G. richiedere un documento di identità.

- Nel caso in cui il CSD alla manifestazione non si presenti entro l'orario previsto per l'inizio delle OP la sua funzione verrà espletata nell'ordine da:

- 1) Direttore di gara, se presente.
- 2) Presidente del Club Organizzatore.

Art. 5 RGDI RESPONSABILE GESTIONE DATI INFORMATIZZATI

Il Responsabile Gestione Dati Informatizzati ove sia operante sarà un UDG responsabile dei seguenti servizi:

- Gestione delle iscrizioni.
- Realizzazione dell'elenco degli iscritti.
- Realizzazione dell'ordine di partenza.
- Realizzazione delle classifiche.

Art. 6 RADI RACE DIRECTOR

6.1 - Il RADI è un UDG nominato dal CO.NA.Trial per ogni prova del CITI con le seguenti competenze:

- a - Verifica del percorso.
- b - Convalida assegnazione punteggi ZC.
- c - Registrazione dei punteggi attribuiti in ogni ZC e dei tempi di percorrenza.

PARTE DICIASSETTESIMA

Regolamento Tecnico

Il presente "Regolamento Tecnico" si applica a tutti i motocicli partecipanti a manifestazioni motociclistiche "Trial", ad esclusione di quelle GR5. a patto che il RT non sia in contrasto con altre Norme specifiche previste dall'Annesso 6 Trial.

Art. 1 - DEFINIZIONE DI MOTOCICLO

- 1.1 - Viene definito motociclo un veicolo avente meno di quattro ruote, propulso da un motore e destinato al trasporto di una o più persone, una delle quali lo conduce. Tutte le ruote devono essere a contatto del suolo, eccetto in casi momentanei ed in certe circostanze eccezionali (vedi Tavola 7/1 e 7/2).
- 1.2 - Tutti i motocicli dovranno presentarsi alle OP, dotati di una targa indicante i numeri di immatricolazione, ben visibile e fissata al parafrangente posteriore. La stessa dovrà essere presente per tutta la durata della manifestazione.
- 1.3 - In tutte le manifestazioni ove è previsto il Parco Chiuso è obbligatoria la presenza di una stampella laterale, rigidamente fissata alla moto o di una stampella amovibile standardizzata (vedi tavola 8).
- 1.4 - Ogni violazione a queste regole comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 2 - CATEGORIE E GRUPPI

- 2.1 - Le categorie, divise in Gruppi, individuano la tipologia del veicolo.

Categoria 1	
Gruppo A1	Motocicli "solo"
Gruppo B1	Veicoli 3 ruote 2 tracce
Categoria 2	
Gruppo C	Motociclette speciali a 2 ruote
Gruppo D	Motociclette speciali a 3 ruote
Categoria 3	
Gruppo E	Veicoli elettrici

Art. 3 - CLASSI

- 3.1 - Le categorie e relativi gruppi sono divise in classi secondo la cilindrata e/ altre caratteristiche e possono partecipare a tutte le gare nazionali e internazionali.
- 3.2 - Il numero dei cilindri di un motore è libero.

Art. 4 - MISURA DELLA CILINDRATA

4.1 - MOTORE ALTERNATIVO, CICLO "OTTO"

La capacità di ciascun cilindro del motore viene calcolata con la formula geometrica che dà il volume di un cilindro; il diametro è rappresentato dall'alesaggio e l'altezza dallo spazio percorso dal pistone tra il suo punto morto superiore e quello inferiore:

$\text{cilindrata} = (D^2 \times 3,1416) : 4 \times C$ oppure $D^2 \times C \times 0,7854$

D = alesaggio del cilindro

C = corsa del pistone

Quando la forma del cilindro non è regolare, l'area della sezione deve essere determinata con un metodo appropriato di calcolo geometrico, quindi il risultato moltiplicato per la corsa per determinare la cilindrata.

Nell'eseguire le misurazioni si rileveranno i suddetti valori a 1/10 di mm. (a motore freddo); se con tale tolleranza il limite di cilindrata della classe in questione viene superato occorrerà procedere ad una nuova rilevazione dei dati a 1/100 di mm.

4.2 - MOTORE ROTATIVO

Cilindrata: $2 \times V/N$

V = volume totale di tutte le camere di scoppio comprese nel motore

N = numero dei giri dell'albero motore necessari a completare un ciclo in una camera.

Questo motore è considerato come un "4 tempi".

4.3 - MOTORE TIPO WANKEL

Nel caso di un sistema Wankel, con un pistone triangolare, la cilindrata è data dalla formula seguente:

Cilindrata: $2 \times V \times R$

V = capacità della singola camera

R = numero dei rotori.

Questo motore è considerato come un "4 tempi".

Art. 5 - SOVRALIMENTAZIONE

5.1 - La sovralimentazione, qualunque sia il sistema utilizzato, è vietata in tutte le competizioni.

5.2 - L'iniezione diretta/indiretta di carburante non è considerata sovralimentazione.

Art. 6 - ACQUISIZIONE DATI MEDIANTE APPARATI ELETTRONICI E TELEMETRIA

6.1 - È vietato l'uso di apparati elettronici per la trasmissione dei dati a o da un motociclo in movimento.

6.2 - Sono consentite apparecchiature elettroniche montate sulla moto quando fornite dall'Organizzatore per il servizio di cronometraggio, nel qual caso i concorrenti sono obbligati ad utilizzarle.

Art. 7 - PESO DEI MOTOCICLI

7.1 - I motocicli dovranno avere un peso minimo in condizioni di marcia pari a:

a) Motocicli da 50 a 125 cc. kg. 66 (dal 01.01.13 kg. 67)

b) Motocicli oltre 125cc. kg. 68 (dal 01.01.13 kg. 69)

7.2 - Sono vietati pesi o zavorre amovibili.

7.3 - Sono previste verifiche in occasione di Campionati/Trofei Nazionali da effettuarsi alle OP, durante e/o a fine gara (sono escluse del controllo le categorie Juniores D, E, F).

- 7.3 - E' consentita una tolleranza dell'1% sul peso minimo regolamentare.
- 7.4 - In qualunque momento della manifestazione il peso minimo delle moto verificato allo stato, non potrà mai essere inferiore a quanto stabilito dalla norma.

Art. 8 - MATERIALI VIETATI

- 8.1 - Per tutti i motocicli è vietato l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, del forcellone oscillante e dei perni delle ruote.
- 8.2 - PROVA CHIMICA
Apporre alcune gocce di acido nitrico al 3%, dopo aver rimosso la verniciatura. In presenza di titanio non si avrà nessuna reazione, se si tratta di acciaio si produrrà una macchia nera.
- 8.3 - Sui campi di gara la presenza di titanio viene accertata con un test magnetico (il titanio non è magnetico) o pesando il pezzo.
- 8.4 - Il peso specifico del titanio è 4,5 - 5,0 contro i 7,5 - 7,8 dell'acciaio.

Art. 9 - DISPOSITIVI DI AVVIAMENTO

- 9.1 - La presenza del dispositivo di avviamento è obbligatoria.

Art. 10 - PROTEZIONI

10.1 - Trasmissione Secondaria

a - In tutti i motocicli la trasmissione secondaria deve essere munita di una protezione di sicurezza concepiti in maniera tale che in nessun caso il pilota, il passeggero e/o l'Assistente entrino in contatto accidentale con la catena, il pignone e la corona.

Le protezioni dovranno essere progettate al fine di evitare che il pilota, il passeggero e l'Assistente possano subire lesioni.

b - Sono espressamente vietati fori/sezione di alleggerimento della corona con una sezione unitaria maggiore di cmq. 1,0 se non occlusi da apposita protezione.

c - la norma è applicabile anche ai veicoli non soggetti ad omologazione.

10.2 - Freni

a) I dischi dei freni non possono avere delle sezioni interrotte sul loro diametro esterno (massimo).

b) I dischi dei freni devono essere dotati di una protezione esterna in materiale plastico che ne ricopra interamente la superficie.

c) la norma è applicabile anche ai veicoli non soggetti ad omologazione.

Art. 11 - COMPLESSO DI SCARICO

- 11.1 - I tubi di scarico devono essere conformi alle norme esistenti concernenti il controllo del rumore e essere dotati dei previsti punzoni marchiature di omologazione.
- 11.2 - I gas di scarico devono essere espulsi all'indietro ma in modo tale da non sollevare polvere od imbrattare i freni od i pneumatici, né costituire in alcun modo disturbo per l'eventuale passeggero o per i corridori che seguono.
- 11.3 - L'estremità dei tubi di scarico di un motociclo "solo" non deve sporgere oltre la tangente verticale al pneumatico posteriore.

Art. 12 - MANUBRIO

- 12.1 - La larghezza del manubrio non deve essere inferiore a mm. 850.
- 12.2 - Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.
- 12.3 - Il manubrio deve avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privo di barra, dovrà avere una protezione imbottita al centro nella zona di fissaggio.

Art. 13 - LEVE MANUBRIO

- 13.1 - Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera del diametro minimo di 19 mm..
Queste estremità devono essere fissate stabilmente e costituire parte integrante della leva.

Art. 14 - COMANDO ACCELERATORE

- 14.1 - In tutti i tipi di motocicli il comando acceleratore deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la relativa manopola.
- 14.2 - Tutti i motocicli devono essere dotati di un interruttore manuale e automatico, posto sul manubrio, che consenta di spegnere il motore manualmente e che spenga il motore automaticamente nel caso in cui il conduttore perda il controllo della moto.

Art. 15 - POGGIPIEDI

- 15.1 - I poggiatesta possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

Art. 16 - FRENI

- 16.1 - Tutti i motocicli devono essere muniti di almeno due freni.

Art. 17 - PNEUMATICI

- 17.1 - Tutti i pneumatici saranno misurati, montati sul cerchio, ad una pressione di 1 Kg/cm² e sulla sezione del pneumatico situata a 90° dal suolo.
- 17.2 - Le misure e le caratteristiche sono regolamentate come da tavola 9. (Vedi Tavola 9).

Art. 18 - CARBURANTI

- 18.1 - E' consentito solo ed esclusivamente l'uso di benzina "senza piombo" in vendita nella rete delle stazioni di servizio pubblico stradali o autostradali.
- 18.2 - INFRAZIONI - Tutte le infrazioni alle specifiche del carburante comporteranno l'esclusione del concorrente dalla manifestazione; i risultati dell'analisi dei campioni di carburante del concorrente saranno considerati come definitivi e non potranno essere oggetto di alcun appello. Nel caso di differenza tra i due campioni prelevati, sarà considerato valido il risultato più favorevole al pilota.

Art. 19 - MOTOCICLI PERICOLOSI

- 19.1 - Nel corso delle O.P. se un motociclo presenta anomalie tali da compromettere la sicurezza, il C.T. lo escluderà dalla partecipazione della manifestazione.

- 19.2 - Se durante le prove o durante la corsa, un Commissario Tecnico constata un difetto ad un motociclo tale da costituire un pericolo, lo notificherà immediatamente al DDG, il quale provvederà a richiamare il conduttore interessato che dovrà sottoporre a nuova verifica il motociclo.
- 19.3 - Se un motociclo è coinvolto in un incidente ed il conduttore intende proseguire la sua partecipazione, deve prima far sottoporre il motociclo ad una nuova verifica tecnica.

Art. 20 - EQUIPAGGIAMENTO piloti-assistenti - persone autorizzate con pettorale.

- 20.1 - I piloti, gli ASS e tutte le persone con pettorale autorizzato che sono presenti sul percorso di gara devono indossare i seguenti dispositivi conformi al Regolamento Tecnico:
- a) casco.
 - b) guanti
 - c) maglia a maniche lunghe
 - d) pantaloni con protezioni.
 - e) protezioni rigide e/o realizzate con materiali di pari efficienza nella zona anteriore ricorrente dal termine degli stivali alle ginocchia comprese.
 - f) stivali.
- 20.2 - I piloti devono indossare un protezione posteriore "paraschiena" che deve proteggere dalla vertebra toracica T1 alla vertebra lombare L4.

Art. 21- VERIFICHE TECNICHE

- 21.1 - La punzonatura dei motocicli, se prevista, deve essere riportata sul RP/Annesso V Trial.
- 21.2 - Le parti punzionate non possono essere sostituite durante la gara e devono essere presenti sulla motocicletta all'arrivo. Ogni violazione comporta l'esclusione.
- 21.3 - Se dopo le OP un silenziatore punzonato si deteriora/danneggia, il pilota potrà sostituirlo ma dovrà comunicarlo al primo passaggio sul traguardo al Commissario di Gara.
- 21.4 - Tutti i motocicli saranno esaminati per un controllo tecnico prima della gara. I piloti che non presenteranno il proprio motociclo alle Verifiche Tecniche non saranno ammessi alla partenza.
- 21.5 - I motocicli devono essere presentati alle OP privi di precedenti punzature.
- 21.6 - Alle verifiche saranno punzionate le sotto elencate parti del motociclo:
- telaio
 - carter motore
 - serbatoio carburante
 - silenziatore, nel caso sia prevista la Prova Fonometrica.
- 21.7 - La punzonatura deve riportare il numero del pilota.
- 21.8 - Il colore del numero di identificazione punzonato potrà essere lo stesso di quello previsto per segnare le porte delle ZC della categoria del pilota.
- 21.9 - Le moto a cui è stato sostituito il silenziatore, in caso di gara in regime di fonometria, dovranno fare un controllo fonometrico a fine gara.
- 21.10- L'effettuazione della punzonatura, per le parti previste, ricade sotto la responsabilità del concorrente il quale firmerà una dichiarazione di avvenuta corretta punzonatura delle parti.

Art. 22 - CONTROLLO DEL RUMORE

22.1- Il limite fonometrico è di 92 dBA misurato a una velocità media del pistone di 13 m/sec.

22.2 - Le misurazioni fonometriche devono essere rilevate quando sia stato raggiunto il prescritto regime di rotazione. Il regime di rotazione dipende dalla velocità media del pistone, legata al valore della corsa del motore.

22.2.1-Il regime viene fornito dalla relazione:

$$N = \frac{30.000 \times V_m}{C}$$

in cui N è il numero dei giri, V_m è la velocità media lineare del pistone espressa in m/sec. e C è la corsa in mm..

22.2.2-Le misurazioni dovranno essere effettuate in un ambiente idoneo lontano da ostacoli quali muri, tettoie e manufatti in grado di riflettere il suono; per uniformità, tutte le misurazioni dovranno avvenire nella stessa posizione e, in caso di presenza di vento, lo scarico dovrà essere orientato nella direzione di provenienza del vento (vento a favore del motociclo).

22.2.3-Il microfono del fonometro per il controllo della rumorosità dovrà essere collocato a 20 cm. minimo dal suolo e essere posto a 50 cm. dall'estremità del silenziatore ad un angolo di 45 gradi (+/- 10%) rispetto all'asse longitudinale del motociclo, ovvero dall'asse mediano del terminale di scarico, qualora questo non sia longitudinalmente parallelo all'asse del motociclo. Qualora l'estremità del silenziatore sia posta a un'altezza inferiore ai 20 cm dal suolo, il microfono del fonometro potrà essere posto più in alto e inclinato verso il basso di 45 gradi, sempre rispettando la distanza di 50 cm dall'estremità del silenziatore.

22.2.4-Il motociclo dovrà essere mantenuto in moto dal pilota/meccanico, posizionato al fianco del motociclo stesso, che accelererà progressivamente fino al raggiungimento del regime di rotazione stabilito per regolamento.

22.2.5 -Il rumore di fondo circostante, durante la singola operazione di rilevazione, dovrà essere inferiore al valore massimo consentito di almeno 10 dBA.

22.3 - MISURAZIONI DURANTE LA GARA E A FINE GARA

22.3.1-Potranno essere effettuate delle prove sul percorso, nelle ZC e a fine gara, nel qual caso il limite massimo sarà comunque di 92 dB + la tolleranza di 1 dBA.

22.3.2-Nel corso delle OP, nel caso di esito negativo della Prova Fonometrica, il pilota potrà ripresentare il motociclo alla verifica. Dopo n. 3 prove con esito negativo la prova fonometrica verrà considerata non superata e il pilota non potrà prendere il via.

Art. 23 - CONTROLLI DURANTE LA GARA

23.1 - I Commissari FMI, a loro insindacabile giudizio, possono in qualsiasi momento della gara, effettuare dei controlli sulle moto, al fine di verificarne la regolarità in termini di sicurezza, di punzonature e rispondenza ai regolamenti.

23.2 - In mancanza di una o più punzonature, il CDG eseguirà una nuova punzonatura con vernice di colore diverso ed a fine gara, il motociclo sarà sottoposto ad una

nuova verifica. Se da quest'ultima si dovesse riscontrare la manomissione di una o più punzonature mancanti, il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.

Art. 24 NORME A TUTELA DELL'AMBIENTE

- 24.1 - Le norme inerenti a questo articolo sono applicabili a tutti i titolari di un pettorale durante la manifestazione.
- 24.2 - Durante le operazioni di manutenzione/assistenza e/o rifornimento ai motocicli è obbligatorio l'utilizzo di un tappeto per la protezione ambientale al fine di non contaminare il suolo. Le dimensioni minime del tappeto saranno uguali alla lunghezza totale della moto e una larghezza pari a quella del manubrio.
- 24.3.- Rifornimento di carburante:
 a - È consentito esclusivamente all'interno del paddock, presso i distributori pubblici e in aree delimitate e segnalate dagli organizzatori.
 b - E' vietato nell'area partenza, nel parco chiuso, e in tutte le aree ove non è previsto.
 c - Deve essere effettuato a motore spento.
- 24.3 - **Tutti i motocicli devono essere dotati di sistemi atti a non sversare al suolo in qualunque condizione di utilizzo i liquidi in essi contenuti (olio, liquido di raffreddamento, carburante, ecc).**
- 24.4 - La lubrificazione della catena della trasmissione secondaria dovrà essere eseguita con sostanze ecocompatibili.
- 24.5 - Per l'inosservanza delle Norme Art. 24 .1/5 la penalità prevista è un cartellino giallo.
- 24.6 - E' proibito al conduttore/Assistente trasportare durante tutta la gara un qualunque liquido infiammabile, pena l'esclusione.

Art. 25 – MOTOCICLI PER TRIAL INDOOR

- 25.1 - Norme per i motocicli utilizzati nei Trial Indoor:
 a) essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico.
 b) limite di peso: non previsto.
 b) impianto di illuminazione, avvisatore acustico, tachimetro: non previsti.
 c) immatricolazione: non prevista.
- 25.2 - I piloti possono utilizzare uno/due motocicli nel qual caso gli stessi devono essere tutti punzonati.

PARTE **DICIOTTESIMA**

Disegni e Tabelle

SUPPORTO FRECCIE

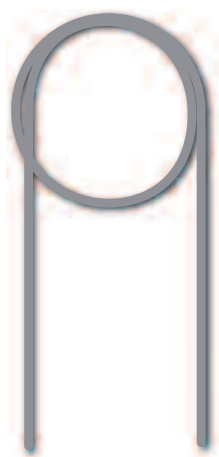


Tavola 3

FAC SIMILE ZONA CONTROLLATA

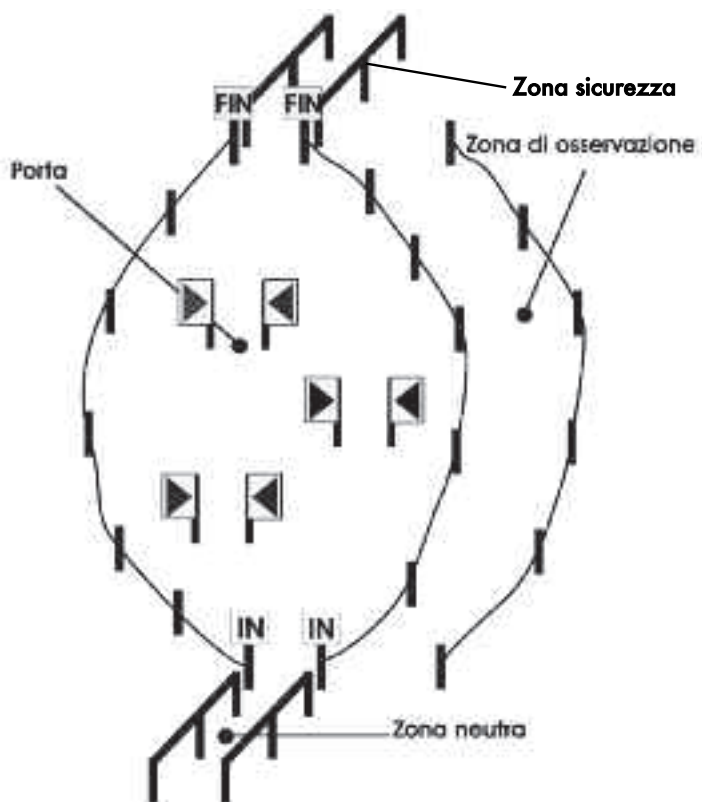


Tavola 4

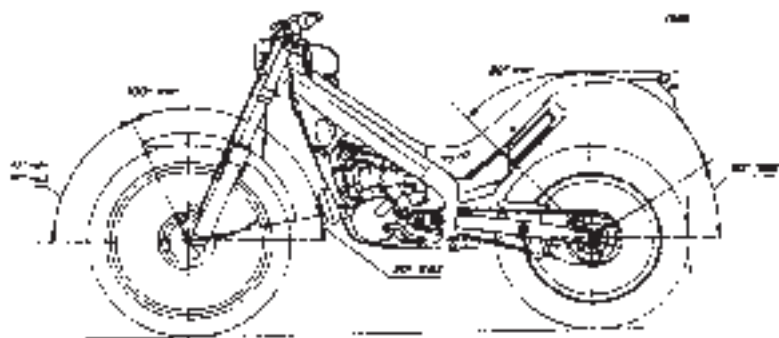


Tavola 7/1

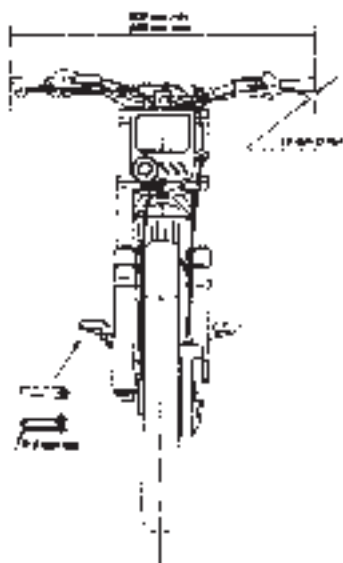


Tavola 7/2

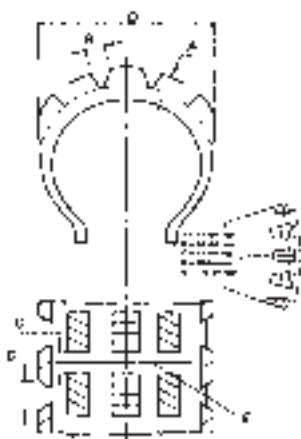


Tavola 9

FAC SIMILE TABELLA GIUDICE DI ZONA

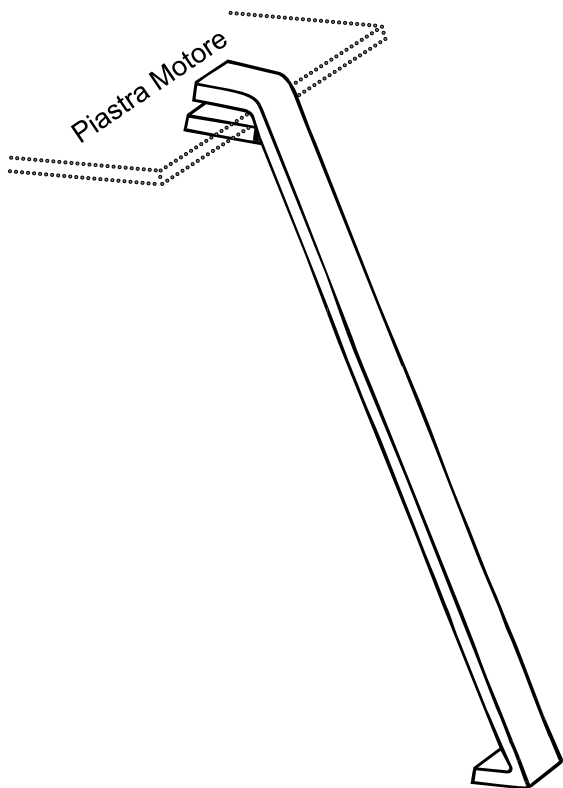


Tavola 8